

# Gazzetta ufficiale

# L 453

## dell'Unione europea



Edizione  
in lingua italiana

Legislazione

64° anno

17 dicembre 2021

### Sommario

#### II Atti non legislativi

#### REGOLAMENTI

- ★ **Regolamento delegato (UE) 2021/2244 della Commissione, del 7 ottobre 2021, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme specifiche sui controlli ufficiali per quanto riguarda le procedure di campionamento dei residui di pesticidi negli alimenti e nei mangimi <sup>(1)</sup> .....** 1
- ★ **Regolamento delegato (UE) 2021/2245 della Commissione, del 12 ottobre 2021, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli .....** 3
- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2246 della Commissione, del 15 dicembre 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(1)</sup> .....** 5
- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2247 della Commissione, del 15 dicembre 2021, che modifica il regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda la fissazione dei prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina .....** 35
- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2248 della Commissione, del 16 dicembre 2021, che specifica i particolari dell'interfaccia elettronica tra i sistemi doganali nazionali e il sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato, e i dati che devono essere trasmessi mediante tale interfaccia <sup>(1)</sup> .....** 38
- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2249 della Commissione, del 16 dicembre 2021, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana <sup>(1)</sup> .....** 48

<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE.

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

DECISIONI

- ★ **Decisione (UE) 2021/2250 del Consiglio, del 14 dicembre 2021, relativa alla nomina di un membro e di due supplenti del Comitato delle regioni, proposti dalla Repubblica di Finlandia ..... 88**

## II

(Atti non legislativi)

## REGOLAMENTI

## REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2244 DELLA COMMISSIONE

del 7 ottobre 2021

**che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme specifiche sui controlli ufficiali per quanto riguarda le procedure di campionamento dei residui di pesticidi negli alimenti e nei mangimi**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 19, paragrafo 2, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2017/625 disciplina l'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati dalle autorità competenti degli Stati membri al fine di verificare la conformità alla normativa dell'Unione nel settore, tra gli altri, della sicurezza alimentare in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione. Esso prevede norme specifiche sui controlli ufficiali in relazione a sostanze il cui impiego può dar luogo a residui di tali sostanze negli alimenti e nei mangimi.
- (2) Il regolamento (UE) 2017/625 abroga l'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(2)</sup>, che resta tuttavia applicabile fino al 14 dicembre 2022 a meno che un atto delegato non stabilisca una data anteriore. L'articolo 27, paragrafo 1, stabilisce prescrizioni specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali per quanto riguarda le procedure di campionamento per l'analisi dei residui di antiparassitari negli alimenti e nei mangimi.
- (3) L'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/625 stabilisce le prescrizioni specifiche per i controlli ufficiali in relazione ai residui di sostanze pertinenti negli alimenti e nei mangimi da effettuare in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione e della distribuzione.

<sup>(1)</sup> GU L 95 del 7.4.2017, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).

- (4) L'obiettivo del monitoraggio dei residui di pesticidi negli alimenti e nei mangimi è garantire il rispetto dei livelli massimi di residui stabiliti dal regolamento (CE) n. 396/2005 e valutare l'esposizione dei consumatori a tali residui. Tale regolamento prevede che sia prelevato un numero e una serie sufficiente di campioni di alimenti e mangimi affinché siano rappresentativi del mercato. Esso prevede inoltre che tali campioni siano prelevati nella fase più appropriata della catena alimentare.
- (5) È pertanto opportuno integrare l'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/625 stabilendo norme per l'esecuzione dei controlli ufficiali per quanto riguarda le pertinenti procedure di campionamento dei residui di pesticidi negli alimenti e nei mangimi.
- (6) Poiché le norme di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 396/2005 riguardanti i controlli ufficiali per il campionamento non saranno più applicabili a decorrere dal 15 dicembre 2022, è opportuno che il presente regolamento si applichi a decorrere da tale data,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### *Articolo 1*

Ai fini dei controlli ufficiali sui residui di pesticidi, di cui all'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/625, ciascuno Stato membro preleva un numero e una varietà sufficienti di campioni di alimenti e mangimi affinché i risultati siano rappresentativi del mercato, tenendo conto dei risultati dei precedenti programmi di controllo nazionali pluriennali.

Il campionamento di cui al primo comma è effettuato il più vicino possibile al punto di distribuzione.

#### *Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 15 dicembre 2022.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 ottobre 2021

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2245 DELLA COMMISSIONE****del 12 ottobre 2021****che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 37, lettera c), punti i) e iv),

considerando quanto segue:

- (1) Le calamità naturali e le avversità atmosferiche danneggiano da diversi anni in misura crescente la produzione di ortofrutticoli nell'Unione. Nel 2017 il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, istituito dal regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio <sup>(2)</sup>, è stato mobilitato e un aiuto specifico è stato concesso alla Lettonia al fine di riparare i danni causati dalle forti inondazioni dell'estate e dell'autunno 2017. Nel 2018, a causa delle piogge torrenziali e delle inondazioni verificatesi in alcune parti dell'Unione (Estonia, Lettonia, Lituania e Finlandia), il regolamento di esecuzione (UE) 2018/108 della Commissione <sup>(3)</sup> ha previsto una misura di emergenza da concedere sotto forma di aiuto agli agricoltori. Nella primavera del 2021 si è verificato un periodo di forti gelate in alcune regioni di diversi Stati membri (in particolare in Spagna, Francia e Italia) che ha colpito alcuni prodotti (tra i quali pesche, nettarine e mele). Di conseguenza oltre il 50 % della produzione è andato perduto.
- (2) Tenuto conto dell'aumento della frequenza delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche, è necessaria una soluzione a lungo termine per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori, al fine di rafforzare la loro resilienza futura. È necessario modificare il regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione <sup>(4)</sup>, prevedendo flessibilità nel calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nell'Unione qualora subiscano danni a seguito di calamità naturali e avversità atmosferiche che rendano la produzione inutilizzabile per il consumo e la trasformazione.
- (3) Le consistenti perdite di valore della produzione commercializzata causate da danni a seguito di calamità naturali o avversità atmosferiche hanno ripercussioni notevoli sull'importo dell'aiuto dell'Unione che le organizzazioni di produttori ricevono nell'anno successivo, in quanto tale importo è calcolato in percentuale rispetto al valore della produzione commercializzata da ciascuna organizzazione di produttori. In caso di perdita di una parte consistente o della totalità del raccolto, le organizzazioni di produttori rischiano di perdere il riconoscimento, in quanto uno dei criteri per il riconoscimento prevede il raggiungimento di un determinato valore minimo di produzione commercializzata stabilito a livello nazionale. Ciò comporterebbe una doppia perdita economica che metterebbe a rischio la stabilità a lungo termine delle organizzazioni di produttori.
- (4) Tenuto conto dell'aumento della frequenza delle calamità naturali o delle avversità atmosferiche e delle perdite di produzione di conseguenza notevolmente maggiori, la salvaguardia istituita dall'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891 secondo cui si considera che il valore della produzione commercializzata di un prodotto sia pari al 65 % del suo valore registrato nel precedente periodo di riferimento è insufficiente.

<sup>(1)</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3).

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2018/108 della Commissione, del 23 gennaio 2018, relativo a una misura di emergenza sotto forma di aiuto agli agricoltori per le piogge torrenziali e le inondazioni verificatesi in talune zone della Lituania, della Lettonia, dell'Estonia e della Finlandia (GU L 19 del 24.1.2018, pag. 6).

<sup>(4)</sup> Regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione, del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione (GU L 138 del 25.5.2017, pag. 4).

- (5) Di conseguenza, e data la necessità di garantire la stabilità economica e finanziaria delle organizzazioni di produttori interessate da ingenti perdite di valore della produzione commercializzata provocate da danni a seguito di calamità naturali e avversità atmosferiche, occorre innalzare la soglia per il calcolo del valore della produzione commercializzata per un dato periodo di riferimento. Tenuto conto dei danni rilevanti causati dalle recenti avversità atmosferiche, il valore della produzione commercializzata di cui all'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891 dovrebbe essere aumentato all'85 % in caso di calamità naturali e avversità atmosferiche.
- (6) È inoltre opportuno prevedere una soluzione per evitare le situazioni in cui le organizzazioni di produttori che investono in misure preventive e subiscono comunque danni ingenti a causa di calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie o infestazioni parassitarie, non solo subiscono perdite di valore della produzione commercializzata ma registrano anche una riduzione dell'aiuto finanziario dell'Unione. Il valore della produzione commercializzata di cui all'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891 dovrebbe pertanto essere aumentato al 100 % per le organizzazioni di produttori che dimostrino di aver adottato le misure preventive necessarie contro fitopatie, infestazioni parassitarie, calamità naturali e avversità atmosferiche, quali sistemi di riscaldamento, reti installate nei campi, regimi assicurativi o la costituzione di fondi di mutualizzazione.
- (7) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento delegato (UE) 2017/891.
- (8) In considerazione del fatto che i programmi operativi sono attuati tenendo conto degli anni civili e che il calcolo del valore della produzione commercializzata che determina l'importo massimo dell'aiuto finanziario dell'Unione si basa sull'anno civile precedente, è necessario che il presente regolamento entri in vigore quanto prima, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### *Articolo 1*

All'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891, il secondo comma è sostituito dal seguente:

«Se un prodotto si deprezza di almeno il 35 % a causa di calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie o infestazioni parassitarie non imputabili alla responsabilità dell'organizzazione di produttori e che esulano dal suo controllo, si considera che il valore della produzione commercializzata di tale prodotto sia pari all'85 % del suo valore registrato nel precedente periodo di riferimento. L'organizzazione di produttori dimostra all'autorità competente dello Stato membro interessato che detti motivi non sono imputabili alla sua responsabilità e che esulano dal suo controllo. Nel caso in cui l'organizzazione di produttori dimostri all'autorità competente dello Stato membro interessato di aver adottato le misure preventive necessarie contro le calamità naturali, le avversità atmosferiche, le fitopatie o le infestazioni parassitarie in questione, si considera che il valore della produzione commercializzata di tale prodotto sia pari al 100 % del suo valore registrato nel precedente periodo di riferimento.».

#### *Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 ottobre 2021

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2246 DELLA COMMISSIONE****del 15 dicembre 2021****che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 53, paragrafo 1, lettera b), punto ii),visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 47, paragrafo 2, lettera b), e l'articolo 54, paragrafo 4, lettere a) e b),

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 della Commissione <sup>(3)</sup> stabilisce le norme relative all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali all'ingresso nell'Unione di determinati alimenti e mangimi di origine non animale, provenienti da alcuni paesi terzi, elencati nell'allegato I di tale regolamento di esecuzione e all'imposizione di condizioni speciali di ingresso nell'Unione di determinate partite di alimenti e mangimi, provenienti da alcuni paesi terzi, elencati nell'allegato II di tale regolamento di esecuzione, a causa del rischio di contaminazione da micotossine, tra cui le aflatossine, da residui di antiparassitari, da pentaclorofenolo e diossine e di contaminazione microbiologica.
- (2) L'articolo 12 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dispone che gli elenchi figuranti negli allegati I e II del medesimo regolamento di esecuzione siano riesaminati periodicamente, almeno ogni sei mesi, al fine di tenere conto delle nuove informazioni relative ai rischi per la salute umana e alla non conformità alla legislazione dell'Unione, quali i dati risultanti dalle notifiche ricevute tramite il sistema di allarme rapido istituito dal regolamento (CE) n. 178/2002, nonché i dati e le informazioni riguardanti le partite e i risultati dei controlli documentali, di identità e fisici comunicati dagli Stati membri alla Commissione.
- (3) La comparsa e la gravità dei recenti incidenti alimentari notificati tramite il sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi («RASFF») istituito dal regolamento (CE) n. 178/2002, che indicano l'esistenza di un grave rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi, nonché le informazioni relative ai controlli

<sup>(1)</sup> GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 95 del 7.4.2017, pag. 1.

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 della Commissione, del 22 ottobre 2019, relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 669/2009, (UE) n. 884/2014, (UE) 2015/175, (UE) 2017/186 e (UE) 2018/1660 della Commissione (GU L 277 del 29.10.2019, pag. 89).

ufficiali effettuati dagli Stati membri sugli alimenti e sui mangimi di origine non animale nel primo semestre del 2021 evidenziano la necessità di modificare gli elenchi figuranti negli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 al fine di tutelare la salute umana nell'Unione.

- (4) Dal gennaio 2019 le arachidi e i prodotti ottenuti da arachidi provenienti dall'Argentina sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da aflatossine. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri e le informazioni disponibili mostrano un miglioramento della conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione non costituisce un grave rischio per la salute umana. Di conseguenza, non è più necessario disporre che ogni partita sia accompagnata da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio (\*). Gli Stati membri dovrebbero ciononostante continuare a effettuare controlli per garantire il mantenimento dell'attuale livello di conformità. La voce relativa alle arachidi provenienti dall'Argentina figurante nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere soppressa e trasferita nell'allegato I del medesimo regolamento di esecuzione, mantenendo il livello di frequenza dei controlli di identità e fisici al 5 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (5) Dal gennaio 2019 le nocciole e i prodotti ottenuti da nocciole provenienti dall'Azerbaijan sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da aflatossine. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri e le informazioni disponibili mostrano un miglioramento della conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione non costituisce un grave rischio per la salute umana. Di conseguenza, non è più necessario disporre che ogni partita sia accompagnata da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005. Gli Stati membri dovrebbero ciononostante continuare a effettuare controlli per garantire il mantenimento dell'attuale livello di conformità. La voce relativa alle nocciole provenienti dall'Azerbaijan figurante nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere soppressa e trasferita nell'allegato I del medesimo regolamento di esecuzione, mantenendo il livello di frequenza dei controlli di identità e fisici al 20 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (6) Dal gennaio 2019 il pepe nero (*Piper nigrum*) proveniente dal Brasile è soggetto a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da *Salmonella*. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri su tali prodotti alimentari indicano il persistere di un elevato tasso di non conformità da quando è stato stabilito un livello accresciuto di controlli ufficiali. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione costituisce un grave rischio per la salute umana.
- (7) È pertanto necessario, oltre al livello accresciuto di controlli ufficiali, prevedere condizioni speciali per l'importazione di pepe nero (*Piper nigrum*) proveniente dal Brasile. In particolare, tutte le partite di pepe nero proveniente dal Brasile dovrebbero essere accompagnate da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi indicano l'assenza di *Salmonella* in 25 g. I risultati del campionamento e delle analisi dovrebbero essere allegati a tale certificato. La voce relativa al pepe nero proveniente dal Brasile figurante nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere trasferita nell'allegato II del medesimo regolamento di esecuzione, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 50 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (8) Per quanto riguarda le partite di meloni Galia (*Cucumis melo* var. *reticulatus*) provenienti dall'Honduras, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da *Salmonella Braenderup*. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali prodotti provenienti dall'Honduras. I suddetti prodotti dovrebbero quindi essere inseriti nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (9) Dal gennaio 2019 i peperoni dolci (*Capsicum annuum*) provenienti dalla Cina sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da *Salmonella*. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri e le informazioni disponibili mostrano un miglioramento della conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione. Pertanto un livello accresciuto di controlli ufficiali pari al 20 % delle partite che entrano

(\*) Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).



nell'Unione non è più giustificato per questo prodotto. Gli Stati membri dovrebbero tuttavia continuare a effettuare controlli per garantire il mantenimento dell'attuale livello di conformità. La voce corrispondente figurante nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe essere modificata e la frequenza dei controlli di identità e fisici dovrebbe essere ridotta al 10 % delle partite che entrano nell'Unione.

- (10) Dal gennaio 2019 le melanzane (*Solanum melongena*) provenienti dalla Repubblica dominicana sono soggette a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri su tali prodotti alimentari indicano il persistere di un elevato tasso di non conformità da quando è stato stabilito un livello accresciuto di controlli ufficiali. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione costituisce un grave rischio per la salute umana.
- (11) È pertanto necessario, oltre al livello accresciuto di controlli ufficiali, prevedere l'imposizione di condizioni speciali per le melanzane (*Solanum melongena*) provenienti dalla Repubblica dominicana. In particolare, tutte le partite di tale prodotto proveniente dalla Repubblica dominicana dovrebbero essere accompagnate da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari per quanto riguarda le partite di alimenti e mangimi elencati nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I risultati del campionamento e delle analisi dovrebbero essere allegati a tale certificato. La voce relativa alle melanzane (*Solanum melongena*) provenienti dalla Repubblica dominicana figurante nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere soppressa e trasferita nell'allegato II del medesimo regolamento di esecuzione, mantenendo la frequenza dei controlli di identità e fisici al 50 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (12) Dal gennaio 2010 i peperoni del genere *Capsicum* e i fagioli asparago provenienti dalla Repubblica dominicana sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri su tali prodotti alimentari indicano il persistere di un elevato tasso di non conformità da quando è stato stabilito un livello accresciuto di controlli ufficiali. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione costituisce un grave rischio per la salute umana.
- (13) È pertanto necessario, oltre al livello accresciuto di controlli ufficiali, prevedere l'imposizione di condizioni speciali per i peperoni del genere *Capsicum* e i fagioli asparago provenienti dalla Repubblica Dominicana. In particolare, tutte le partite di peperoni del genere *Capsicum* e di fagioli asparago provenienti dalla Repubblica dominicana dovrebbero essere accompagnate da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari per quanto riguarda le partite di alimenti e mangimi elencati nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I risultati del campionamento e delle analisi dovrebbero essere allegati a tale certificato. La voce relativa ai peperoni del genere *Capsicum* e ai fagioli asparago provenienti dalla Repubblica dominicana figurante nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere soppressa e trasferita nell'allegato II del medesimo regolamento di esecuzione, mantenendo la frequenza dei controlli di identità e fisici al 50 %.
- (14) Per quanto riguarda le partite di frutti della moringa (*Moringa oleifera*) provenienti dall'India, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da residui di antiparassitari. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali prodotti provenienti dall'India. I suddetti prodotti dovrebbero quindi essere inseriti nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 %.
- (15) Per quanto riguarda le partite di peperoni del genere *Capsicum* (diversi dai peperoni dolci) provenienti dall'India, durante i controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri conformemente all'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 è stata rilevata un'elevata frequenza di casi di non conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione riguardo alla contaminazione da residui di antiparassitari. È pertanto opportuno aumentare al 20 % la frequenza dei controlli di identità e fisici da effettuare su tali partite.
- (16) Per quanto riguarda le partite di riso proveniente dall'India e dal Pakistan, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da aflatossine e da ocratossina A. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali partite. Voci relative al suddetto prodotto proveniente dall'India e dal Pakistan dovrebbero quindi essere inserite nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 %.

- (17) Per quanto riguarda le partite di gotu kola (*Centella asiatica*) e mukunuwenna (*Alternanthera sessilis*) provenienti dallo Sri Lanka, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da residui di antiparassitari. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali partite. Voci relative ai suddetti prodotti provenienti dallo Sri Lanka dovrebbero quindi essere inserite nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 %.
- (18) Dall'aprile 2021 le nocciole e i prodotti ottenuti da nocciole provenienti dalla Turchia sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da aflatossine. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri su tali prodotti alimentari indicano un grado di conformità generalmente soddisfacente alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione. Un livello accresciuto di controlli ufficiali non è pertanto più giustificato per questi prodotti ed è opportuno sopprimere la relativa voce dall'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793.
- (19) Per quanto riguarda le partite di pompelmi provenienti dalla Turchia, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da residui di antiparassitari. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali partite. Voci relative ai suddetti prodotti provenienti dalla Turchia dovrebbero quindi essere inserite nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 %.
- (20) Dal gennaio 2020 i mandarini (compresi i tangerini e i satsuma), le clementine, i wilkings e simili ibridi di agrumi nonché le arance provenienti dalla Turchia sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri su tali prodotti alimentari indicano il persistere di un elevato tasso di non conformità da quando è stato stabilito un livello accresciuto di controlli ufficiali. Tali risultati dimostrano che l'ingresso di questi prodotti alimentari nell'Unione costituisce un grave rischio per la salute umana.
- (21) È pertanto necessario, oltre al livello accresciuto di controlli ufficiali, prevedere l'imposizione di condizioni speciali per i mandarini e le arance provenienti dalla Turchia. In particolare, tutte le partite di mandarini (compresi i tangerini e i satsuma), clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi nonché di arance provenienti dalla Turchia dovrebbero essere accompagnate da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari per quanto riguarda le partite di alimenti e mangimi elencati nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari. I risultati del campionamento e delle analisi dovrebbero essere allegati a tale certificato. La voce relativa ai mandarini e alle arance provenienti dalla Turchia figurante nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 dovrebbe pertanto essere soppressa e trasferita nell'allegato II del medesimo regolamento di esecuzione, aumentando la frequenza dei controlli di identità e fisici al 20 %.
- (22) Per quanto riguarda le partite di semi di cumino e origano secco provenienti dalla Turchia, i dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da alcaloidi pirrolizidinici. È pertanto necessario richiedere un livello accresciuto di controlli ufficiali all'ingresso di tali partite. Voci relative ai suddetti prodotti provenienti dalla Turchia dovrebbero quindi essere inserite nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 10 % delle partite che entrano nell'Unione.
- (23) Per quanto riguarda la *pitahaya* (frutto del drago) proveniente dal Vietnam, durante i controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri conformemente all'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 è stata rilevata un'elevata frequenza di casi di non conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione riguardo alla contaminazione da residui di antiparassitari. È pertanto opportuno aumentare al 20 % la frequenza dei controlli di identità e fisici da effettuare su tali partite.
- (24) Il rischio derivante dalla contaminazione da aflatossine delle arachidi riguarda anche la pasta di arachidi. Pertanto, al fine di garantire una protezione efficace contro potenziali rischi per la salute derivanti dalla contaminazione da aflatossine della pasta di arachidi, nelle colonne «Alimenti e mangimi (uso previsto)» e «Codice NC» dell'allegato I e

dell'allegato II, tabella 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 è opportuno aggiungere la categoria «pasta di arachidi» e i codici NC applicabili alla pasta di arachidi nelle voci relative alle arachidi provenienti da Argentina, Bolivia, Brasile, Cina, Madagascar, Senegal e Stati Uniti nell'allegato I e provenienti da Egitto, Ghana, Gambia, India e Sudan nell'allegato II.

- (25) Dall'ottobre 2020 i semi di sesamo provenienti dall'India sono soggetti a un livello accresciuto di controlli ufficiali a causa del rischio di contaminazione da residui di antiparassitari, compreso l'ossido di etilene. I controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri e le informazioni disponibili mostrano un miglioramento della conformità alle pertinenti prescrizioni previste dalla legislazione dell'Unione per quanto riguarda i residui di antiparassitari diversi dall'ossido di etilene. Un livello accresciuto di controlli ufficiali sulle partite di semi di sesamo per rilevare la possibile contaminazione da residui di antiparassitari che possono essere analizzati con metodi multiresiduo non è pertanto più necessario per questo prodotto. È quindi opportuno modificare di conseguenza la voce corrispondente nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793.
- (26) I dati risultanti dalle notifiche trasmesse al RASFF e le informazioni relative ai controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano la comparsa di nuovi rischi per la salute umana, dovuti alla possibile contaminazione da ossido di etilene, che richiedono un livello accresciuto di controlli ufficiali. L'ossido di etilene è classificato come mutageno di categoria 1B, cancerogeno di categoria 1B e tossico per la riproduzione di categoria 1B conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(5)</sup>. L'ossido di etilene non è neppure approvato come sostanza attiva per l'uso nei prodotti fitosanitari nell'Unione.
- (27) Per quanto riguarda le partite di carrube, mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati, provenienti dal Marocco, pasta di spezie proveniente dal Messico e peperoni del genere *Capsicum* (diversi dai peperoni dolci) provenienti dall'Uganda, i risultati dei controlli ufficiali effettuati dagli Stati membri evidenziano casi di contaminazione da ossido di etilene.
- (28) Pertanto, al fine di garantire una protezione efficace contro potenziali rischi per la salute derivanti dalla contaminazione di tali prodotti, le partite di carrube, mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati, provenienti dal Marocco, pasta di spezie proveniente dal Messico e peperoni del genere *Capsicum* (diversi dai peperoni dolci) provenienti dall'Uganda dovrebbero essere inserite nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli fisici e di identità pari al 10 %.
- (29) Tenuto conto del numero di notifiche RASFF ricevute, è opportuno stabilire condizioni speciali per le partite di gomma di xantano proveniente dalla Cina, carrube (compresi mucillagini ed ispessenti di carrube), gomma di guar, varie spezie, carbonato di calcio e integratori alimentari contenenti prodotti botanici provenienti dall'India, integratori alimentari contenenti prodotti botanici e spaghetti orientali a cottura istantanea provenienti dalla Corea del Sud, carrube (compresi mucillagini ed ispessenti di carrube) provenienti dalla Malaysia e dalla Turchia e spaghetti orientali a cottura istantanea provenienti dal Vietnam. A causa del rischio di contaminazione da ossido di etilene, le partite di tali prodotti dovrebbero essere accompagnate da un certificato ufficiale attestante che tutti i risultati del campionamento e delle analisi dimostrano la conformità al regolamento (CE) n. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di ossido di etilene per quanto riguarda le partite di alimenti e mangimi elencati nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793. I risultati del campionamento e delle analisi dovrebbero essere allegati a tale certificato. Voci relative alle partite di gomma di xantano proveniente dalla Cina, carrube (compresi mucillagini ed ispessenti di carrube), gomma di guar, varie spezie, carbonato di calcio e integratori alimentari contenenti prodotti botanici provenienti dall'India, integratori alimentari contenenti prodotti botanici e spaghetti orientali a cottura istantanea provenienti dalla Corea del Sud, carrube (compresi mucillagini ed ispessenti di carrube) provenienti dalla Malaysia e dalla Turchia e spaghetti orientali a cottura istantanea provenienti dal Vietnam dovrebbero pertanto essere inserite nell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793, con una frequenza dei controlli di identità e fisici pari al 20 %.
- (30) Per motivi di coerenza e chiarezza è opportuno sostituire integralmente gli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793 con il testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

<sup>(5)</sup> Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

- (31) È opportuno prevedere un periodo transitorio per le partite di pepe nero (*Piper nigrum*) proveniente dal Brasile, melanzane (*Solanum melongena*), peperoni dolci (*Capsicum annuum*), peperoni del genere *Capsicum* (diversi dai peperoni dolci) e fagioli asparago (*Vigna unguiculata* ssp. *sesquipedalis*, *Vigna unguiculata* ssp. *unguiculata*) provenienti dalla Repubblica dominicana e mandarini (compresi i tangerini e i satsuma), clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi nonché di arance provenienti dalla Turchia, che non sono accompagnate da un certificato ufficiale, ma che erano già soggette a controlli ufficiali al posto di controllo frontaliero conformemente alla legislazione dell'Unione in vigore in quel momento.
- (32) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1793.
- (33) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### Articolo 1

1. L'articolo 14 è sostituito dal seguente:

«Articolo 14

#### **Periodo transitorio**

L'ingresso nell'Unione di partite di pepe nero (*Piper nigrum*) proveniente dal Brasile, melanzane (*Solanum melongena*), peperoni dolci (*Capsicum annuum*), peperoni del genere *Capsicum* (diversi dai peperoni dolci) e fagioli asparago (*Vigna unguiculata* ssp. *sesquipedalis*, *Vigna unguiculata* ssp. *unguiculata*) provenienti dalla Repubblica dominicana e mandarini (compresi i tangerini e i satsuma), clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi nonché di arance provenienti dalla Turchia, che erano già soggette a maggiori controlli ufficiali prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, può essere autorizzato fino al 26 gennaio 2022 senza che tali partite siano accompagnate da un certificato ufficiale e dai risultati del campionamento e delle analisi.».

2. Gli allegati I e II sono sostituiti dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

#### Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 15 dicembre 2021

Per la Commissione  
La presidente  
Ursula VON DER LEYEN

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

**Alimenti e mangimi di origine non animale, provenienti da alcuni paesi terzi, temporaneamente soggetti a maggiori controlli ufficiali ai posti di controllo frontaliere e ai punti di controllo**

Riga	Paese di origine	Alimenti e mangimi (uso previsto)	Codice NC <sup>(1)</sup>	Suddivisione TARIC	Rischio	Frequenza dei controlli di identità e fisici (%)	
1	Argentina (AR)	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00				
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00				
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10				
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98;				
			— ex 2008 19 12;	<b>40</b>			
			— ex 2008 19 13;	<b>40</b>			
			— ex 2008 19 19;	<b>50</b>			
			— ex 2008 19 92;	<b>40</b>			
			— ex 2008 19 93;	<b>40</b>		Aflatossine	5
			— ex 2008 19 95;	<b>40</b>			
			— ex 2008 19 99	<b>50</b>			
			— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
			— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
	— Pasta di arachidi (Alimenti e mangimi)	— ex 2007 10 10	<b>80</b>				
		— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
		— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				

2	Azerbaijan (AZ)	— Nocciole ( <i>Corylus</i> sp.) con guscio	— 0802 21 00		Aflatossine	20
		— Nocciole ( <i>Corylus</i> sp.) sgusciate	— 0802 22 00			
		— Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti nocciole	— ex 0813 50 39;	<b>70</b>		
			ex 0813 50 91;	<b>70</b>		
			ex 0813 50 99	<b>70</b>		
			— Pasta di nocciole	— ex 2007 10 10;		
		— Nocciole, altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	ex 2007 10 99;	<b>40</b>		
			ex 2007 99 39;	<b>05; 06</b>		
			ex 2007 99 50;	<b>33</b>		
			ex 2007 99 97	<b>23</b>		
			— ex 2008 19 12;	<b>30</b>		
			ex 2008 19 19;	<b>30</b>		
			ex 2008 19 92;	<b>30</b>		
			ex 2008 19 95;	<b>20</b>		
			ex 2008 19 99;	<b>30</b>		
			ex 2008 97 12;	<b>15</b>		
		ex 2008 97 14;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 16;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 18;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 32;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 34;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 36;	<b>15</b>			
		ex 2008 97 38;	<b>15</b>			
ex 2008 97 51;	<b>15</b>					
ex 2008 97 59;	<b>15</b>					
ex 2008 97 72;	<b>15</b>					
ex 2008 97 74;	<b>15</b>					
ex 2008 97 76;	<b>15</b>					
ex 2008 97 78;	<b>15</b>					
ex 2008 97 92;	<b>15</b>					
ex 2008 97 93;	<b>15</b>					
ex 2008 97 94;	<b>15</b>					
ex 2008 97 96;	<b>15</b>					
ex 2008 97 97;	<b>15</b>					
ex 2008 97 98;	<b>15</b>					
— Farine, semolini e polveri di nocciole	— ex 1106 30 90	<b>40</b>				
— Olio di nocciole ( <b>Alimenti</b> )	— ex 1515 90 99	<b>20</b>				

3	<b>Bolivia (BO)</b>	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98			
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
		— Pasta di arachidi ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— ex 2007 10 10	<b>80</b>		
	— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
	— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				
4	<b>Brasile (BR)</b>	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	10
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	20
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
		— Pasta di arachidi ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— ex 2007 10 10	<b>80</b>		
	— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
	— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				

5	Cina (CN)	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	10
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98			
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
		— Pasta di arachidi ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— ex 2007 10 10	<b>80</b>		
			— ex 2007 10 99	<b>50</b>		
			— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>		
		Peperoni dolci ( <i>Capsicum annuum</i> ) ( <b>Alimenti - tritati o polverizzati</b> )	ex 0904 22 00	<b>11</b>	<i>Salmonella</i> <sup>(6)</sup>	10
		Tè, anche aromatizzato ( <b>Alimenti</b> )	0902		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(7)</sup>	20
6	Egitto (EG)	— Peperoni dolci ( <i>Capsicum annuum</i> )	— 0709 60 10; 0710 80 51		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(9)</sup>	20
		— Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) ( <b>Alimenti — freschi, refrigerati o congelati</b> )	— ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>		
7	Georgia (GE)	— Nocciole ( <i>Corylus</i> sp.) con guscio	— 0802 21 00		Aflatossine	20
		— Nocciole ( <i>Corylus</i> sp.) sgusciate	— 0802 22 00			
		— Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti nocciole	— ex 0813 50 39;	<b>70</b>		
			ex 0813 50 91;	<b>70</b>		
		ex 0813 50 99	<b>70</b>			





10	India (IN)	Foglie di curry ( <i>Bergera/Murraya koenigii</i> ) (Alimenti — freschi, refrigerati, congelati o essiccati)	ex 1211 90 86	<b>10</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(11)</sup>	50
		Gombi (Okra) (Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)	ex 0709 99 90; ex 0710 80 95	<b>20</b> <b>30</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(12)</sup> <sup>(22)</sup>	20
		Frutti della moringa ( <i>Moringa oleifera</i> ) (Alimenti)	ex 0709 99 90		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	10
		— Riso  — Riso semigreggio (riso “cargo” o riso “bruno”)  — Riso semilavorato o lavorato (Alimenti)	— 1006 10 79;  — 1006 20 17; 1006 20 98  — 1006 30 98		Aflatossine e ocratossina A	10
11	Kenya (KE)	Fagioli ( <i>Vigna</i> spp., <i>Phaseolus</i> spp.) (Alimenti — freschi o refrigerati)	0708 20		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	10
12	Cambogia (KH)	Sedano da taglio ( <i>Apium graveolens</i> ) (Alimenti — erbe fresche o refrigerate)	ex 0709 40 00	<b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(13)</sup>	50
		Fagioli asparago ( <i>Vigna unguiculata</i> ssp. <i>sesquipedalis</i> , <i>Vigna unguiculata</i> ssp. <i>unguiculata</i> ) (Alimenti — verdure fresche, refrigerate o congelate)	ex 0708 20 00; ex 0710 22 00	<b>10</b> <b>10</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(14)</sup>	50
13	Libano (LB)	Rape ( <i>Brassica rapa</i> ssp. <i>rapa</i> ) (Alimenti — preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico)	ex 2001 90 97	<b>11; 19</b>	Rodam- mina B	50
		Rape ( <i>Brassica rapa</i> ssp. <i>rapa</i> ) (Alimenti — preparati o conservati in salamoia o nell'acido citrico, non congelati)	ex 2005 99 80	<b>93</b>	Rodam- mina B	50

14	Sri Lanka (LK)	— Gotu kola ( <i>Centella asiatica</i> ) ( <b>Alimenti</b> )	— ex 0709 99 90 — ex 1211 90 86	<b>25</b>	Residui di antiparassitari <sup>(?)</sup>	10
		— Mukunuwenna ( <i>Alternanthera sessilis</i> ) ( <b>Alimenti</b> )	— ex 0709 99 90	<b>35</b>	Residui di antiparassitari <sup>(?)</sup>	10
15	Marocco (MA)	— Carrube	— 1212 92 00		Residui di antiparassitari <sup>(22)</sup>	10
		— Semi di carrube, non sgusciati, né frantumati, né macinati	— 1212 99 41			
		— Mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— 1302 32 10			
16	Madagascar (MG)	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98			
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
		— Pasta di arachidi ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— ex 2007 10 10	<b>80</b>		
	— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
	— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				
17	Messico (MX)	Salsa "Ketchup" ed altre salse al pomodoro ( <b>Alimenti</b> )	2103 20 00		Residui di antiparassitari <sup>(22)</sup>	10
18	Malaysia (MY)	Frutta del jack ( <i>Artocarpus heterophyllus</i> ) ( <b>Alimenti — freschi</b> )	ex 0810 90 20	<b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(?)</sup>	50

19	<b>Nigeria (GN)</b>	Semi di sesamo ( <i>Alimenti</i> )	— 1207 40 90 — ex 2008 19 19 — ex 2008 19 99	<b>40</b> <b>40</b>	<i>Salmonella</i> ( <sup>2</sup> )	50
20	<b>Pakistan (PK)</b>	Miscele di spezie ( <i>Alimenti</i> )	0910 91 10; 0910 91 90		Aflatossine	50
		— Riso	— 1006 10 79;		Aflatossine e ocratossina A	10
		— Riso semigreggio (riso "cargò" o riso "bruno") — Riso semilavorato o lavorato ( <i>Alimenti</i> )	— 1006 20 17; 1006 20 98 — 1006 30 98			
21	<b>Sierra Leone (SL)</b>	Semi di cocomero ( <i>Egusi</i> , <i>Citrullus spp.</i> ) e prodotti derivati ( <i>Alimenti</i> )	ex 1207 70 00; ex 1208 90 00; ex 2008 99 99	<b>10</b> <b>10</b> <b>50</b>	Aflatossine	50
22	<b>Senegal (SN)</b>	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98			
		— Pannelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'e- strazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di ara- chidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
— Pasta di arachidi ( <i>Alimenti e mangimi</i> )	— ex 2007 10 10	<b>80</b>				
	— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
	— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				
23	<b>Siria (SY)</b>	Rape ( <i>Brassica rapa ssp.</i> <i>rapa</i> ) ( <i>Alimenti</i> — <i>preparati o</i> <i>conservati nell'aceto o</i> <i>nell'acido acetico</i> )	ex 2001 90 97	<b>11; 19</b>	Rodam- mina B	50
		Rape ( <i>Brassica rapa ssp.</i> <i>rapa</i> ) ( <i>Alimenti</i> — <i>preparati o</i> <i>conservati in salamoia o</i> <i>nell'acido citrico, non</i> <i>congelati</i> )	ex 2005 99 80	<b>93</b>	Rodam- mina B	50

24	<b>Thailandia (TH)</b>	Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) ( <b>Alimenti — freschi, refrigerati o congelati</b> )	ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(15)</sup>	20
25	<b>Turchia (TR)</b>	Limoni ( <i>Citrus limon</i> , <i>Citrus limonum</i> ) ( <b>Alimenti — freschi, refrigerati o essiccati</b> )	0805 50 10		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	20
		Pompelmi ( <b>Alimenti</b> )	0805 40 00		Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	10
		Melegre ( <b>Alimenti — freschi o refrigerati</b> )	ex 0810 90 75	<b>30</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(16)</sup>	20
		— Peperoni dolci ( <i>Capsicum annuum</i> ) — Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) ( <b>Alimenti — freschi, refrigerati o congelati</b> )	— 0709 60 10; 0710 80 51; — ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(17)</sup>	20
		Semi di albicocca non trasformati interi, macinati, moliti, frantumati, tritati destinati a essere immessi sul mercato per il consumatore finale <sup>(18)</sup> <sup>(19)</sup> ( <b>Alimenti</b> )	ex 1212 99 95	<b>20</b>	Cianuro	50
		— Semi di cumino — Semi di cumino tritati o polverizzati ( <b>Alimenti</b> )	— 0909 31 00 — 0909 32 00		Alcaloidi pirrolizidinici	10
		— Origano secco ( <b>Alimenti</b> )	ex 1211 90 86 ex 1211 90 86	<b>10</b> <b>40</b>	Alcaloidi pirrolizidinici	10
26	<b>Uganda (UG)</b>	Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) ( <b>Alimenti — freschi, refrigerati o congelati</b> )	ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup>	50
					Residui di antiparassitari <sup>(22)</sup>	10

27	Stati Uniti (US)	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	20		
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00					
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10					
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98					
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00					
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>				
28	Uzbekistan (UZ)	— Albicocche secche	— 0813 10 00		Solfiti <sup>(20)</sup>	50		
		— Albicocche, altrimenti preparate o conservate (Alimenti)	— 2008 50					
		— Foglie di coriandolo	— ex 0709 99 90	<b>72</b>				
		— Basilico (sacro, comune)	— ex 1211 90 86	<b>20</b>				
29	Vietnam (VN)	— Menta	— ex 1211 90 86	<b>30</b>	Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(21)</sup>	50		
		— Prezzemolo (Alimenti — erbe fresche o refrigerate)	— ex 0709 99 90	<b>40</b>				
		Gombi (Okra) (Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)	ex 0709 99 90; ex 0710 80 95	<b>20</b> <b>30</b>			Residui di antiparassitari <sup>(3)</sup> <sup>(21)</sup>	50
		Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) (Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)	ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>				
		— Pasta di arachidi (Alimenti e mangimi)	— ex 2007 10 10	<b>80</b>				
		— ex 2007 10 99	<b>50</b>					
— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>							

(1) Qualora solo determinati prodotti rientranti in un dato codice NC debbano essere sottoposti a controlli, il codice NC è contrassegnato con "ex".

(2) Il campionamento e le analisi sono eseguiti conformemente alle procedure di campionamento e ai metodi di analisi di riferimento previsti nell'allegato III, punto 1, lettera a).

(3) Residui almeno degli antiparassitari elencati nel programma di controllo adottato a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1) che possono essere analizzati con metodi multiresiduo basati su GC-MS ed LC-MS (antiparassitari da monitorare solo nei/sui prodotti di origine vegetale).

- 
- (<sup>4</sup>) Residui di amitraz.
- (<sup>5</sup>) Residui di nicotina.
- (<sup>6</sup>) Il campionamento e le analisi sono eseguiti conformemente alle procedure di campionamento e ai metodi di analisi di riferimento previsti nell'allegato III, punto 1, lettera b).
- (<sup>7</sup>) Residui di tolfenpyrad.
- (<sup>8</sup>) Residui di amitraz (amitraz e i metaboliti contenenti la frazione 2,4-dimetilanilina, espressi in amitraz), diafentiuron, dicofol (somma degli isomeri p, p' e o, p') e ditiocarbammati (ditiocarbammati espressi in CS<sub>2</sub>, comprendenti maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram).
- (<sup>9</sup>) Residui di dicofol (somma degli isomeri p, p' e o, p'), dinotefuran, folpet, procloraz (somma di procloraz e dei relativi metaboliti contenenti la frazione 2,4,6-triclorofenolo, espressa in procloraz), tiofanato-metile e triforina.
- (<sup>10</sup>) Ai fini del presente allegato i "coloranti Sudan" comprendono le seguenti sostanze chimiche: i) Sudan I (numero CAS 842-07-9); ii) Sudan II (numero CAS 3118-97-6); iii) Sudan III (numero CAS 85-86-9); iv) Rosso scarlatta; o Sudan IV (numero CAS 85-83-6).
- (<sup>11</sup>) Residui di acefato.
- (<sup>12</sup>) Residui di diafentiuron.
- (<sup>13</sup>) Residui di fentoato.
- (<sup>14</sup>) Residui di clorbufam.
- (<sup>15</sup>) Residui di formetanato (somma di formetanato e relativi sali, espressa in (cloridrato di) formetanato), protiofos e triforina.
- (<sup>16</sup>) Residui di procloraz.
- (<sup>17</sup>) Residui di diafentiuron, formetanato (somma di formetanato e relativi sali, espressa in (cloridrato di) formetanato) e metiltiofanato.
- (<sup>18</sup>) "Prodotti non trasformati" quali definiti nel regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari (GU L 139 del 30.4.2004, pag. 1).
- (<sup>19</sup>) "Immissione sul mercato" e "consumatore finale", quali definiti nel regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1).
- (<sup>20</sup>) Metodi di riferimento: EN 1988-1:1998, EN 1988-2:1998 o ISO 5522:1981.
- (<sup>21</sup>) Residui di ditiocarbammati (ditiocarbammati espressi in CS<sub>2</sub>, comprendenti maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram), fentoato e quinalfos.
- (<sup>22</sup>) Residui di ossido di etilene (somma di ossido di etilene e 2-cloro-etanolo, espressa in ossido di etilene).»
-

## «ALLEGATO II

**Alimenti e mangimi, provenienti da alcuni paesi terzi, soggetti a condizioni speciali di ingresso nell'Unione a causa del rischio di contaminazione da micotossine, tra cui le aflatossine, da residui di antiparassitari, da pentaclorofenolo e diossine e di contaminazione microbiologica**

**1. Alimenti e mangimi di origine non animale di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), punto i)**

Riga	Paese di origine	Alimenti e mangimi (uso previsto)	Codice NC <sup>(1)</sup>	Suddivisione TARIC	Rischio	Frequenza dei controlli di identità e fisici (%)
1	<b>Bangladesh (BD)</b>	— Prodotti alimentari contenenti o costituiti da foglie di betel ( <i>Piper betle</i> ) <b>(Alimenti)</b>	ex 1404 90 00 <sup>(10)</sup>	<b>10</b>	<i>Salmonella</i> <sup>(6)</sup>	50
2	<b>Brasile (BR)</b>	— Noci del Brasile con guscio	— 0801 21 00		Aflatossine	50
		— Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti noci del Brasile con guscio <b>(Alimenti)</b>	— ex 0813 50 31; ex 0813 50 39; ex 0813 50 91; ex 0813 50 99	<b>20</b> <b>20</b> <b>20</b> <b>20</b>		
		— Pepe nero ( <i>Piper nigrum</i> ) <b>(Alimenti — non tritati né polverizzati)</b>	ex 0904 11 00	<b>10</b>	<i>Salmonella</i> <sup>(2)</sup>	50
3	<b>Cina (CN)</b>	— Gomma di xantano <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— ex 3913 90 00	<b>40</b>	Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	20
4	<b>Repubblica dominicana (DO)</b>	Melanzane ( <i>Solanum melongena</i> ) <b>(Alimenti — freschi o refrigerati)</b>	0709 30 00		Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup>	50
		— Peperoni dolci ( <i>Capsicum annuum</i> )	— 0709 60 10; 0710 80 51		Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup> <sup>(8)</sup>	50
		— Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci)	— ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>		
— Fagioli asparago ( <i>Vigna unguiculata</i> ssp. <i>sesquipedalis</i> , <i>Vigna unguiculata</i> ssp. <i>unguiculata</i> ) <b>(Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)</b>	— ex 0708 20 00; ex 0710 22 00	<b>10</b> <b>10</b>				



5	Egitto (EG)	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00			
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	— 2008 11 91; — 2008 11 96; — 2008 11 98;			
			— ex 2008 19 12;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 13;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 19;	<b>50</b>		
			— ex 2008 19 92;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 93;	<b>40</b>	Aflatossine	20
			— ex 2008 19 95;	<b>40</b>		
	— ex 2008 19 99	<b>50</b>				
	— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00				
	— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>			
	— Pasta di arachidi <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— ex 2007 10 10	<b>80</b>			
		— ex 2007 10 99	<b>50</b>			
		— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>			
6	Etiopia (ET)	— Pepe del genere <i>Piper</i> ; pimenti del genere <i>Capsicum</i> o del genere <i>Pimenta</i> , essiccati, tritati o polverizzati	— 0904			
		— Zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry ed altre spezie <b>(Alimenti — spezie essiccate)</b>	— 0910		Aflatossine	50
		Semi di sesamo <b>(Alimenti)</b>	— 1207 40 90			
		— ex 2008 19 19	<b>40</b>	<i>Salmonella</i> <sup>(6)</sup>	50	
		— ex 2008 19 99	<b>40</b>			

7	<b>Ghana (GH)</b>	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	— 2008 11 91; — 2008 11 96; — 2008 11 98;			
			— ex 2008 19 12;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 13;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 19;	<b>50</b>		
			— ex 2008 19 92;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 93;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 95;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 99	<b>50</b>		
		— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
		— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
— Pasta di arachidi <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— ex 2007 10 10	<b>80</b>				
	— ex 2007 10 99	<b>50</b>				
	— ex 2007 99 39	<b>07; 08</b>				
8	<b>Gambia (GM)</b>	— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
		— Burro di arachidi	— 2008 11 10			
		— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	— 2008 11 91; — 2008 11 96; — 2008 11 98;			
			— ex 2008 19 12;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 13;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 19;	<b>50</b>		
			— ex 2008 19 92;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 93;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 95;	<b>40</b>		
			— ex 2008 19 99	<b>50</b>		

		<ul style="list-style-type: none"> <li>— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide</li> <li>— Farine e polveri di arachidi</li> <li>— Pasta di arachidi (<b>Alimenti e mangimi</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 2305 00 00</li> <li>— ex 1208 90 00</li> <li>— ex 2007 10 10</li> <li>— ex 2007 10 99</li> <li>— ex 2007 99 39</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>20</b></li> <li><b>80</b></li> <li><b>50</b></li> <li><b>07; 08</b></li> </ul>		
9	<b>Indonesia (ID)</b>	Noci moscate ( <i>Myristica fragrans</i> ) ( <b>Alimenti — spezie essiccate</b> )	0908 11 00; 0908 12 00		Aflatossine	20
10	<b>India (IN)</b>	Foglie di betel ( <i>Piper betle</i> L.) ( <b>Alimenti</b> )	ex 1404 90 00	<b>10</b>	<i>Salmonella</i> ( <sup>2</sup> )	10
		Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (dolci o diversi dai peperoni dolci) ( <b>Alimenti — essiccati, grigliati, tritati o polverizzati</b> )	0904 21 10; ex 0904 22 00; ex 0904 21 90; ex 2005 99 10; ex 2005 99 80	<b>11; 19</b> <b>20</b> <b>10; 90</b> <b>94</b>	Aflatossine	20
		Noci moscate ( <i>Myristica fragrans</i> ) ( <b>Alimenti — spezie essiccate</b> )	0908 11 00; 0908 12 00		Aflatossine	20
		— Arachidi con guscio	— 1202 41 00		Aflatossine	50
		— Arachidi sgusciate	— 1202 42 00			
— Burro di arachidi	— 2008 11 10					
— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli	— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98; — ex 2008 19 12; — ex 2008 19 13; — ex 2008 19 19; — ex 2008 19 92; — ex 2008 19 93; — ex 2008 19 95;	<b>40</b> <b>40</b> <b>50</b> <b>40</b> <b>40</b> <b>40</b> <b>40</b>				

		— ex 2008 19 99	<b>50</b>		
	— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide	— 2305 00 00			
	— Farine e polveri di arachidi	— ex 1208 90 00	<b>20</b>		
	— Pasta di arachidi <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— ex 2007 10 10 — ex 2007 10 99 — ex 2007 99 39	<b>80</b> <b>50</b> <b>07; 08</b>		
	Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) <b>(Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)</b>	ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup> <sup>(5)</sup>	20
	Semi di sesamo <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— 1207 40 90		<i>Salmonella</i> <sup>(6)</sup>	20
		— ex 2008 19 19	<b>40</b>	Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	50
		— ex 2008 19 99	<b>40</b>		
	— Carrube	— 1212 92 00			
	— Semi di carrube, non sgusciati, né frantumati, né macinati	— 1212 99 41		Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	20
	— Mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— 1302 32 10			
	Gomma di guar <b>(Alimenti e mangimi)</b>	ex 1302 32 90	<b>10</b>	Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	20
				Pentaclorofenolo e diossine <sup>(3)</sup>	5
	— Pepe del genere <i>Piper</i> ; pimenti del genere <i>Capsicum</i> o del genere <i>Pimenta</i> , essiccati, tritati o polverizzati	— 0904			

		<ul style="list-style-type: none"> <li>— Vaniglia</li> <li>— Cannella e fiori di cinnamomo</li> <li>— Garofani (antofilli, chiodi e steli)</li> <li>— Noci moscate, macis, amomi e cardamomi</li> <li>— Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino o di carvi; bacche di ginepro</li> <li>— Zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry ed altre spezie</li> </ul> <p><b>(Alimenti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 0905</li> <li>— 0906</li> <li>— 0907</li> <li>— 0908</li> <li>— 0909</li> <li>— 0910</li> </ul>		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
		<ul style="list-style-type: none"> <li>— Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti; farina di senape e senape preparata</li> </ul> <p><b>(Alimenti)</b></p>	— 2103		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
		Carbonato di calcio <b>(Alimenti e mangimi)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— ex 2106 90 92/98</li> <li>— ex 2530 90 00</li> <li>— ex 2836 50 00</li> </ul>		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
		Integratori alimentari contenenti prodotti botanici <b>(Alimenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— ex 1302</li> <li>— ex 2106</li> </ul>		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
11	<b>Iran (IR)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Pistacchi con guscio</li> <li>— Pistacchi sgusciati</li> <li>— Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti pistacchi</li> <li>— Pasta di pistacchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 0802 51 00</li> <li>— 0802 52 00</li> <li>— ex 0813 50 39;</li> <li>ex 0813 50 91;</li> <li>ex 0813 50 99</li> <li>— ex 2007 10 10;</li> <li>ex 2007 10 99;</li> <li>ex 2007 99 39;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>60</b></li> <li><b>60</b></li> <li><b>60</b></li> <li><b>60</b></li> <li><b>30</b></li> <li><b>03; 04</b></li> </ul>	Aflatossine	50

			ex 2007 99 50;	<b>32</b>		
			ex 2007 99 97	<b>22</b>		
		— Pistacchi, preparati o conservati, compresi i miscugli	— ex 2008 19 13;	<b>20</b>		
			ex 2008 19 93;	<b>20</b>		
			ex 2008 97 12;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 14;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 16;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 18;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 32;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 34;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 36;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 38;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 51;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 59;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 72;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 74;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 76;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 78;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 92;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 93;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 94;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 96;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 97;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 98	<b>19</b>		
		— Farine, semolini e polveri di pistacchi <b>(Alimenti)</b>	— ex 1106 30 90	<b>50</b>		
12	<b>Corea del Sud (KR)</b>	Integratori alimentari contenenti prodotti botanici <b>(Alimenti)</b>	— ex 1302 — ex 2106		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
		Spaghetti orientali a cottura istantanea <b>(Alimenti)</b>	1902 30 10		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
13	<b>Sri Lanka (LK)</b>	Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (dolci o diversi dai peperoni dolci) <b>(Alimenti — essiccati, grigliati, tritati o polverizzati)</b>	0904 21 10;		Aflatossine	50
			ex 0904 21 90; ex 0904 22 00; ex 2005 99 10; ex 2005 99 80	<b>20 11; 19 10; 90 94</b>		

14	<b>Malaysia (MY)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Carrube</li> <li>— Semi di carrube, non sgusciati, né frantumati, né macinati</li> <li>— Mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati</li> </ul> <p><b>(Alimenti e mangimi)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 1212 92 00</li> <li>— 1212 99 41</li> <li>— 1302 32 10</li> </ul>		Residui di antiparassitari <sup>(1)</sup>	20
15	<b>Nigeria (GN)</b>	Semi di cocomero (Egusi, <i>Citrullus</i> spp.) e prodotti derivati <b>(Alimenti)</b>	ex 1207 70 00; ex 1208 90 00; ex 2008 99 99	<b>10</b> <b>10</b> <b>50</b>	Aflatossine	50
16	<b>Pakistan (PK)</b>	Peperoni del genere <i>Capsicum</i> (diversi dai peperoni dolci) <b>(Alimenti — freschi, refrigerati o congelati)</b>	ex 0709 60 99; ex 0710 80 59	<b>20</b> <b>20</b>	Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup>	20
17	<b>Sudan (SD)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Arachidi con guscio</li> <li>— Arachidi sgusciate</li> <li>— Burro di arachidi</li> <li>— Arachidi altrimenti preparate o conservate, compresi i miscugli</li> <li>— Panelli e altri residui solidi, anche macinati o agglomerati in forma di pellets, dell'estrazione dell'olio di arachide</li> <li>— Farine e polveri di arachidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 1202 41 00</li> <li>— 1202 42 00</li> <li>— 2008 11 10</li> <li>— 2008 11 91; 2008 11 96; 2008 11 98;</li> <li>— ex 2008 19 12;</li> <li>— ex 2008 19 13;</li> <li>— ex 2008 19 19;</li> <li>— ex 2008 19 92;</li> <li>— ex 2008 19 93;</li> <li>— ex 2008 19 95;</li> <li>— ex 2008 19 99</li> <li>— 2305 00 00</li> <li>— ex 1208 90 00</li> </ul>	<b>40</b> <b>40</b> <b>50</b> <b>40</b> <b>40</b> <b>40</b> <b>50</b> <b>20</b>	Aflatossine	50

		— Pasta di arachidi ( <b>Alimenti e mangimi</b> )	— ex 2007 10 10 — ex 2007 10 99 — ex 2007 99 39	<b>80</b> <b>50</b> <b>07; 08</b>			
		Semi di sesamo ( <b>Alimenti</b> )	— 1207 40 90 — ex 2008 19 19 — ex 2008 19 99	<b>40</b> <b>40</b>	Salmonella <sup>(6)</sup>	50	
18	<b>Turchia (TR)</b>	— Fichi secchi — Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti fichi — Pasta di fichi secchi  — Fichi secchi, preparati o conservati, compresi i miscugli	— 0804 20 90 — ex 0813 50 99 — ex 2007 10 10; ex 2007 10 99; ex 2007 99 39; ex 2007 99 50; ex 2007 99 97 — ex 2008 97 12; ex 2008 97 14; ex 2008 97 16; ex 2008 97 18; ex 2008 97 32; ex 2008 97 34; ex 2008 97 36; ex 2008 97 38; ex 2008 97 51; ex 2008 97 59; ex 2008 97 72; ex 2008 97 74; ex 2008 97 76; ex 2008 97 78; ex 2008 97 92; ex 2008 97 93; ex 2008 97 94; ex 2008 97 96; ex 2008 97 97; ex 2008 97 98; ex 2008 99 28; ex 2008 99 34; ex 2008 99 37;	<b>50</b> <b>50</b> <b>20</b> <b>01; 02</b> <b>31</b> <b>21</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>11</b> <b>10</b> <b>10</b> <b>10</b>		Aflatossine	20



			ex 2008 99 40;	<b>10</b>		
			ex 2008 99 49;	<b>60</b>		
			ex 2008 99 67;	<b>95</b>		
			ex 2008 99 99	<b>60</b>		
		— Farine, semolini e polveri di fichi secchi <b>(Alimenti)</b>	— ex 1106 30 90	<b>60</b>		
		— Pistacchi con guscio	— 0802 51 00			
		— Pistacchi sgusciati	— 0802 52 00			
		— Miscugli di frutta a guscio o di frutta secca contenenti pistacchi	— ex 0813 50 39;	<b>60</b>		
			ex 0813 50 91;	<b>60</b>		
			ex 0813 50 99	<b>60</b>		
		— Pasta di pistacchi	— ex 2007 10 10;	<b>60</b>		
			ex 2007 10 99;	<b>30</b>		
			ex 2007 99 39;	<b>03; 04</b>		
			ex 2007 99 50;	<b>32</b>		
			ex 2007 99 97	<b>22</b>		
		— Pistacchi, preparati o conservati, compresi i miscugli	— ex 2008 19 13;	<b>20</b>	Aflatossine	50
			ex 2008 19 93;	<b>20</b>		
			ex 2008 97 12;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 14;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 16;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 18;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 32;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 34;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 36;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 38;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 51;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 59;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 72;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 74;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 76;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 78;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 92;	<b>19</b>		

			ex 2008 97 93;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 94;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 96;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 97;	<b>19</b>		
			ex 2008 97 98	<b>19</b>		
		— Farine, semolini e polveri di pistacchi <b>(Alimenti)</b>	— ex 1106 30 90	<b>50</b>		
		Foglie di vite <b>(Alimenti)</b>	ex 2008 99 99	<b>11; 19</b>	Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup> <sup>(7)</sup>	50
		Mandarini, compresi i tangerini e i satsuma; clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi <b>(Alimenti — freschi o essiccati)</b>	— 0805 21; 0805 22; 0805 29		Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup>	20
		Arance <b>(Alimenti — freschi o essiccati)</b>	0805 10		Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup>	20
		— Carrube	— 1212 92 00			
		— Semi di carrube, non sgusciati, né frantumati, né macinati	— 1212 99 41		Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	20
		— Mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube, anche modificati <b>(Alimenti e mangimi)</b>	— 1302 32 10			
19	<b>Uganda (UG)</b>	Semi di sesamo <b>(Alimenti)</b>	— 1207 40 90			
			— ex 2008 19 19	<b>40</b>	Salmonella <sup>(6)</sup>	20
			— ex 2008 19 99	<b>40</b>		
20	<b>Vietnam (VN)</b>	Pitahaya (frutto del drago) <b>(Alimenti — freschi o refrigerati)</b>	ex 0810 90 20	<b>10</b>	Residui di antiparassitari <sup>(4)</sup> <sup>(8)</sup>	20
		— Spaghetti orientali a cottura istantanea <b>(Alimenti)</b>	— 1902 30 10		Residui di antiparassitari <sup>(11)</sup>	20

- 
- (<sup>1</sup>) Qualora solo determinati prodotti rientranti in un dato codice NC debbano essere sottoposti a controlli, il codice NC è contrassegnato con "ex".
- (<sup>2</sup>) Il campionamento e le analisi sono eseguiti conformemente alle procedure di campionamento e ai metodi di analisi di riferimento previsti nell'allegato III, punto 1, lettera b).
- (<sup>3</sup>) La relazione di analisi di cui all'articolo 10, paragrafo 3, è redatta da un laboratorio accreditato conformemente alla norma EN ISO/IEC 17025 per l'analisi del pentaclorofenolo (PCP) negli alimenti e nei mangimi.
- La relazione di analisi indica:
- (<sup>4</sup>) i risultati del campionamento e dell'analisi per rilevare la presenza del PCP eseguiti dalle autorità competenti del paese di origine o del paese di spedizione della partita, se diverso dal paese di origine;
- (<sup>5</sup>) l'incertezza di misura del risultato dell'analisi;
- (<sup>6</sup>) il limite di rilevazione (LOD) del metodo di analisi e
- (<sup>7</sup>) il limite di quantificazione (LOQ) del metodo di analisi.
- L'estrazione ai fini dell'analisi è effettuata con un solvente acidificato. L'analisi è eseguita conformemente alla versione modificata del metodo QuEChERS, quale definito sui siti web dei laboratori di riferimento dell'Unione europea per i residui di antiparassitari, o conformemente a un metodo altrettanto affidabile.
- (<sup>8</sup>) Residui almeno degli antiparassitari elencati nel programma di controllo adottato a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1) che possono essere analizzati con metodi multiresiduo basati su GC-MS ed LC-MS (antiparassitari da monitorare solo nei/sui prodotti di origine vegetale).
- (<sup>9</sup>) Residui di carbofuran.
- (<sup>10</sup>) Il campionamento e le analisi sono eseguiti conformemente alle procedure di campionamento e ai metodi di analisi di riferimento previsti nell'allegato III, punto 1, lettera a).
- (<sup>11</sup>) Residui di ditiocarbammati (ditiocarbammati espressi in CS<sub>2</sub>, comprendenti maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram) e metrafenone.
- (<sup>12</sup>) Residui di ditiocarbammati (ditiocarbammati espressi in CS<sub>2</sub>, comprendenti maneb, mancozeb, metiram, propineb, tiram e ziram), fentoato e quinalfos.
- (<sup>13</sup>) La descrizione delle merci è quella contenuta nella colonna "Designazione delle merci" della NC di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune (GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1).
- (<sup>14</sup>) Prodotti alimentari contenenti o costituiti da foglie di betel (Piper betle), compresi, tra l'altro, quelli dichiarati nell'ambito del codice NC 1404 90 00.
- (<sup>15</sup>) Residui di ossido di etilene (somma di ossido di etilene e 2-cloro-etanolo, espressa in ossido di etilene).
-

**2. Alimenti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), punto ii)**

Riga	Alimenti costituiti da due o più ingredienti, che contengono qualsiasi prodotto elencato nella tabella di cui al punto 1 del presente allegato a causa del rischio di contaminazione da aflatossine, in una quantità superiore al 20 % di un unico prodotto o della somma di prodotti elencati	
	Codice NC <sup>(1)</sup>	Descrizione <sup>(2)</sup>
1	<b>ex 1704 90</b>	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco), diversi dalle gomme da masticare (chewing gum), anche rivestite di zucchero
2	<b>ex 1806</b>	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao
3	<b>ex 1905</b>	Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili

<sup>(1)</sup> Qualora solo determinati prodotti rientranti in un dato codice NC debbano essere sottoposti a controlli, il codice NC è contrassegnato con "ex".

<sup>(2)</sup> La descrizione delle merci è quella contenuta nella colonna "Designazione delle merci" della NC di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune (GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1).».

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2247 DELLA COMMISSIONE****del 15 dicembre 2021****che modifica il regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda la fissazione dei prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 183, lettera b),visto il regolamento (UE) n. 510/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 1216/2009 e (CE) n. 614/2009 del Consiglio <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 5, paragrafo 6, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1484/95 della Commissione <sup>(3)</sup> ha stabilito le modalità d'applicazione del regime relativo all'applicazione dei dazi addizionali all'importazione e ha fissato i prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina.
- (2) Il controllo regolare dei dati sui quali è basata la determinazione dei prezzi rappresentativi per i prodotti dei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina evidenzia la necessità di modificare i prezzi rappresentativi per le importazioni di taluni prodotti, tenendo conto delle variazioni dei prezzi secondo l'origine.
- (3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 1484/95.
- (4) Data la necessità di garantire che questa misura si applichi il più rapidamente possibile dopo la messa a disposizione dei dati aggiornati, è opportuno che il presente regolamento entri in vigore il giorno della pubblicazione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

L'allegato I del regolamento (CE) n. 1484/95 è sostituito dal testo figurante nell'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

<sup>(1)</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671.

<sup>(2)</sup> GU L 150 del 20.5.2014, pag. 1.

<sup>(3)</sup> Regolamento (CE) n. 1484/95 della Commissione, del 28 giugno 1995, che stabilisce le modalità d'applicazione del regime relativo all'applicazione dei dazi addizionali all'importazione e fissa i prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina e che abroga il regolamento n. 163/67/CEE (GU L 145 del 29.6.1995, pag. 47).

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 15 dicembre 2021

*Per la Commissione  
a nome della presidente  
Wolfgang BURTSCHER  
Direttore generale  
Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale*

---

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

Codice NC	Designazione delle merci	Prezzo rappresentativo (EUR/100 kg)	Cauzione di cui all'articolo 3 (EUR/100 kg)	Origine <sup>(1)</sup>
0207 14 10	Pezzi disossati di pollame della specie <i>Gallus domesticus</i> , congelati	207,3	28	BR

<sup>(1)</sup> Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (UE) n. 1106/2012 della Commissione, del 27 novembre 2012, che attua il regolamento (CE) n. 471/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie del commercio estero con i paesi terzi, per quanto riguarda l'aggiornamento della nomenclatura dei paesi e territori (GU L 328 del 28.11.2012, pag. 7).»

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2248 DELLA COMMISSIONE****del 16 dicembre 2021****che specifica i particolari dell'interfaccia elettronica tra i sistemi doganali nazionali e il sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato, e i dati che devono essere trasmessi mediante tale interfaccia****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 34, paragrafo 8,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 34, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2019/1020 la Commissione è tenuta a sviluppare un'interfaccia elettronica ("interfaccia") per consentire la trasmissione di dati tra i sistemi doganali nazionali e il sistema di informazione e comunicazione di cui all'articolo 34, paragrafo 1, del medesimo regolamento. Tale sistema di informazione e comunicazione è noto come sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato (ICSMS). L'interfaccia è intesa a facilitare la comunicazione tra le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato per il controllo dei prodotti che entrano nell'Unione conformemente agli articoli da 25 a 28 del regolamento (UE) 2019/1020. Il suo utilizzo deve rimanere volontario a norma dell'articolo 26, paragrafo 4, di tale regolamento.
- (2) Al fine di facilitare la preparazione dei sistemi elettronici e lo scambio coerente di informazioni è necessario stabilire le serie di dati standard da trasmettere mediante l'interfaccia, nel formato e nel modo prescritti. Tali serie di dati dovrebbero rispecchiare i requisiti di cui al regolamento (UE) 2019/1020 per quanto riguarda i controlli sui prodotti che entrano nel mercato dell'Unione. Esse dovrebbero tuttavia essere sufficientemente flessibili da consentire agli Stati membri di trattare tutti i casi pertinenti, utilizzando i dati o i campi di dati opportuni per ciascun caso.
- (3) Al fine di limitare l'onere amministrativo per le autorità doganali, i dati trasmessi dai sistemi doganali nazionali all'ICSMS dovrebbero, ove possibile, essere prontamente disponibili in tali sistemi. La verifica della conformità di un prodotto da parte delle autorità di vigilanza del mercato richiede tuttavia l'inserimento di dati supplementari nei sistemi doganali nazionali.
- (4) Gli Stati membri che utilizzano l'interfaccia dovrebbero essere soggetti a specifici requisiti procedurali al fine di garantire l'effettivo funzionamento dei sistemi elettronici.
- (5) Qualora l'attuazione del presente regolamento comporti il trattamento di dati personali, questo dovrebbe essere effettuato in conformità della normativa dell'Unione in materia di protezione dei dati personali, in particolare dei regolamenti (UE) 2016/679 <sup>(2)</sup> e (UE) 2018/1725 <sup>(3)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio. Il presente regolamento dovrebbe stabilire alcune specifiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. In futuro tali

<sup>(1)</sup> GU L 169 del 25.6.2019, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1).

<sup>(3)</sup> Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).



specifiche dovrebbero essere coerenti con quelle stabilite dall'ambiente dello sportello unico dell'Unione europea per le dogane, oggetto di una proposta della Commissione presentata il 28 ottobre 2020 (\*). Le disposizioni sulla protezione dei dati personali di cui al presente regolamento potranno quindi essere riviste alla luce del futuro quadro legislativo relativo all'ambiente dello sportello unico dell'Unione europea per le dogane.

- (6) I dati trasmessi mediante l'interfaccia dovrebbero essere riservati e rimanere nell'interfaccia solo per il tempo necessario alla loro trasmissione.
- (7) Conformemente all'articolo 34, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2019/1020, l'interfaccia dovrebbe essere operativa entro quattro anni dalla data di adozione del presente regolamento. La realizzazione di sistemi elettronici è un compito tecnico complesso che richiede investimenti in termini sia finanziari sia di tempo da parte degli Stati membri e della Commissione. Si prevede che il processo di sviluppo dell'interfaccia durerà quattro anni. La data di applicazione del presente regolamento dovrebbe pertanto essere posticipata fino a quando l'interfaccia non sarà disponibile.
- (8) Conformemente all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725, il garante europeo della protezione dei dati è stato consultato e ha espresso un parere il 22 ottobre 2021.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito dall'articolo 43 del regolamento (UE) 2019/1020,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### *Articolo 1*

#### **Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni seguenti:

- a) "sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato" o "ICSMS": il sistema di informazione e comunicazione sulla vigilanza del mercato di cui all'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1020;
- b) "interfaccia": l'interfaccia elettronica che la Commissione deve sviluppare a norma dell'articolo 34, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2019/1020.

#### *Articolo 2*

#### **Dati da trasmettere**

1. Ai fini della comunicazione alle autorità di vigilanza del mercato della sospensione dell'immissione in libera pratica di un prodotto a norma dell'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/1020, i dati da trasmettere comprendono:

- a) i pertinenti dati disponibili nei sistemi doganali nazionali, compresi i dati della dichiarazione doganale, di cui all'allegato I, sezione 1, del presente regolamento;
- b) i dati supplementari da inserire nei sistemi doganali nazionali, di cui all'allegato I, sezione 2, del presente regolamento.

2. Qualora le autorità di vigilanza del mercato richiedano alle autorità doganali di mantenere la sospensione dell'immissione in libera pratica del prodotto, comunichino alle autorità doganali la loro approvazione dell'immissione in libera pratica o chiedano alle autorità doganali di non immettere il prodotto in libera pratica a norma degli articoli 27 e 28 del regolamento (UE) 2019/1020, i dati da trasmettere comprendono:

- a) la decisione delle autorità di vigilanza del mercato in merito all'approvazione o al rifiuto dell'immissione in libera pratica del prodotto, o la loro richiesta di mantenere la sospensione, conformemente all'allegato II del presente regolamento;

---

(\*) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'ambiente dello sportello unico dell'Unione europea per le dogane e modifica il regolamento (UE) n. 952/2013 (COM(2020) 673 final).

b) il seguito dato alle comunicazioni di cui alla lettera a) del presente paragrafo, sia dalle autorità doganali sia dalle autorità di vigilanza del mercato, conformemente all'allegato III del presente regolamento.

3. Ai fini di una richiesta da parte delle autorità di vigilanza del mercato di sospendere l'immissione in libera pratica di un prodotto a norma dell'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2019/1020, e della risposta delle autorità doganali, sono trasmessi i dati specificati nell'allegato IV del presente regolamento.

### Articolo 3

#### Procedura

1. Qualora uno Stato membro utilizzi l'interfaccia, le autorità doganali collegano i sistemi doganali nazionali a tale interfaccia, testano il collegamento e garantiscono che tali sistemi rimangano interoperabili con tale interfaccia.

2. Se le comunicazioni e le richieste di cui all'articolo 26, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) 2019/1020 sono effettuate attraverso l'ICSMS e l'interfaccia a norma dell'articolo 26, paragrafo 4, di tale regolamento, si applicano le disposizioni seguenti:

- a) le autorità doganali inseriscono nei rispettivi sistemi doganali nazionali i dati da trasmettere, se tali dati non sono già presenti, e ne autorizzano la trasmissione all'ICSMS mediante l'interfaccia;
- b) le autorità di vigilanza del mercato inseriscono nell'ICSMS i dati da trasmettere e ne autorizzano la trasmissione ai sistemi doganali nazionali delle autorità doganali competenti mediante l'interfaccia;
- c) una volta che la trasmissione dei dati di cui alle lettere a) e b) del presente paragrafo è stata autorizzata, l'interfaccia trasmette tali dati all'altro sistema;
- d) tutte le successive trasmissioni di dati relative alle comunicazioni e alle richieste avvengono mediante l'interfaccia.

3. Qualora le autorità di vigilanza del mercato non rispondano alla comunicazione entro i termini di cui all'articolo 27, lettera a), del regolamento (UE) 2019/1020, l'ICSMS trasmette ai sistemi doganali nazionali, mediante l'interfaccia, un messaggio automatico indicante che il prodotto può essere immesso in libera pratica se tutte le altre prescrizioni e formalità relative a tale immissione sono state soddisfatte.

### Articolo 4

#### Treatmento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali può avvenire nell'interfaccia solo per le seguenti finalità:

- a) consentire lo scambio di informazioni tra i sistemi doganali nazionali e l'ICSMS ai fini del controllo dei prodotti che entrano nel mercato dell'Unione conformemente agli articoli da 25 a 28 del regolamento (UE) 2019/1020;
- b) effettuare la trasformazione di dati, ove necessario, per garantire l'allineamento della terminologia doganale e non doganale e consentire in tal modo lo scambio di informazioni di cui alla lettera a).

2. L'interfaccia può trattare dati personali unicamente per le seguenti categorie di interessati:

- a) le persone fisiche i cui dati personali figurano nella dichiarazione doganale;
- b) le persone fisiche i cui dati personali figurano nei documenti di accompagnamento o in altre prove documentali supplementari necessarie per la verifica della conformità alla normativa dell'Unione dei prodotti oggetto della dichiarazione doganale;
- c) il personale autorizzato delle autorità doganali e delle autorità di vigilanza del mercato o di qualsiasi altra autorità o altro organismo autorizzato pertinente i cui dati personali figurano nei documenti di cui alle lettere a) e b);

- d) il personale della Commissione e i fornitori terzi che agiscono per conto della Commissione e che svolgono operazioni e attività di manutenzione correlate all'interfaccia.
3. L'interfaccia può trattare solo le seguenti categorie di dati personali:
- a) nome e informazioni di contatto (tra cui indirizzo, codice del paese, e-mail, telefono) o numero di identificazione delle persone fisiche di cui al paragrafo 2, lettere a) e b);
  - b) nome, informazioni di contatto (tra cui indirizzo, codice del paese, e-mail, telefono) e firma del personale autorizzato di cui al paragrafo 2, lettere c) e d).
4. La trasformazione dei dati personali di cui al paragrafo 1, lettera b), è effettuata utilizzando un'infrastruttura informatica situata nell'Unione.

#### Articolo 5

##### **Contitolarità del trattamento nell'interfaccia**

1. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali nell'interfaccia, la Commissione è contitolare del trattamento ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725, e le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato sono contitolari del trattamento ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679.
2. La Commissione conclude un accordo di contitolarità del trattamento con gli altri contitolari del trattamento al fine di stabilire le rispettive responsabilità e rispettare gli obblighi di cui ai regolamenti (UE) 2016/679 e (UE) 2018/1725.
3. I contitolari del trattamento:
- a) collaborano per trattare tempestivamente le richieste presentate dagli interessati;
  - b) si prestano assistenza reciproca nelle questioni riguardanti l'identificazione e la gestione di qualsiasi violazione dei dati relativa al trattamento congiunto;
  - c) scambiano le informazioni pertinenti necessarie per informare gli interessati a norma della sezione 2 del regolamento (UE) 2016/679 e della sezione 2 del regolamento (UE) 2018/1725;
  - d) garantiscono e proteggono la sicurezza, l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati personali trattati congiuntamente a norma dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 33 del regolamento (UE) 2018/1725.

#### Articolo 6

##### **Riservatezza dei dati**

I dati trasmessi mediante l'interfaccia a norma del presente regolamento restano nell'interfaccia solo per il tempo necessario alla loro trasmissione, durante la quale sono mantenuti riservati dalla Commissione. Tali dati sono utilizzati esclusivamente ai fini dell'attuazione del regolamento (UE) 2019/1020.

#### Articolo 7

##### **Entrata in vigore e applicazione**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 16 dicembre 2025.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 16 dicembre 2021

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

---

## ALLEGATO I

**Dati di cui all'articolo 2, paragrafo 1**

I dati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, comprendono i gruppi e gli elementi di cui alle sezioni 1 e 2.

**1. Dati provenienti dai sistemi doganali nazionali, compresi i dati delle dichiarazioni doganali, se disponibili***Informazioni sulle merci*

- a) Codice di classificazione doganale, compreso il codice della sottovoce del sistema armonizzato, il codice della nomenclatura combinata di cui al regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio <sup>(1)</sup> e il codice TARIC;
- b) descrizioni delle merci;
- c) massa delle merci;
- d) quantità delle merci;
- e) documenti di accompagnamento pertinenti.

*Informazioni sugli operatori economici*

- f) Esportatore;
- g) venditore;
- h) importatore;
- i) acquirente;
- j) dichiarante.

*Origine e destinazione delle merci*

- k) Paese di destinazione;
- l) paese d'origine;
- m) paese di spedizione;
- n) paese dell'esportatore;
- o) modo di trasporto fino alla frontiera.

*Informazioni amministrative*

- p) Numero di riferimento principale della dichiarazione doganale;
- q) numero di articolo;
- r) data di accettazione della dichiarazione;
- s) indicazione delle dichiarazioni che contengono una serie di dati ridotta;
- t) ufficio doganale responsabile, compresi l'ufficio doganale di presentazione e l'ufficio doganale di controllo, ove opportuno;
- u) dati relativi alle procedure doganali.

Se i dati di cui alla presente sezione consistono in codici numerici o alfanumerici comunemente usati dalle autorità doganali, l'interfaccia deve essere realizzata in maniera tale da poter estrarre dai sistemi doganali e trasmettere all'ICSMS le pertinenti informazioni testuali corrispondenti a tali codici.

<sup>(1)</sup> Regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune (GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1).

**2. Dati supplementari da inserire nei sistemi doganali nazionali**

- a) Motivi della sospensione, conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/1020 (obbligatorio in tutti i casi);
- b) informazioni sul prodotto, ad esempio nome, denominazione commerciale o marchio registrato, modello, numero EAN, numero di serie (se disponibili);
- c) atti giuridici dell'Unione cui si riferisce la presunta non conformità (obbligatorio in tutti i casi);
- d) principale categoria di prodotti interessata, conformemente all'articolo 1, paragrafo 1, lettera c), punto viii), del regolamento di esecuzione (UE) 2021/1121 della Commissione <sup>(2)</sup> (obbligatorio in tutti i casi);
- e) informazioni relative all'operatore economico di cui all'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2019/1020 (obbligatorio se la prescrizione è applicabile e se i dati sono disponibili);
- f) immagini del prodotto e, ove opportuno, del relativo imballaggio, che illustrino ad esempio le informazioni sul prodotto, la marcatura di conformità, l'etichettatura o elementi sospetti (se disponibili);
- g) altri documenti pertinenti, ad esempio fatture, dichiarazione di conformità o rapporti di prova (se disponibili);
- h) autorità di vigilanza del mercato che devono essere informate, selezionate dall'elenco delle autorità di vigilanza del mercato designate dagli Stati membri e inserite nell'ICSMS conformemente all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/1020 (obbligatorio in tutti i casi).

---

---

<sup>(2)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1121 della Commissione, dell'8 luglio 2021, che specifica i dati statistici che devono essere trasmessi dagli Stati membri per quanto riguarda i controlli sui prodotti che entrano nel mercato dell'Unione, in materia di sicurezza e conformità dei prodotti (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 37).

## ALLEGATO II

**Dati di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera a)**

I dati di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono i seguenti elementi:

- a) un'indicazione attestante se le autorità di vigilanza del mercato:
    - 1) approvano l'immissione in libera pratica del prodotto. Le autorità di vigilanza del mercato indicano gli atti giuridici dell'Unione a norma dei quali hanno effettuato la loro valutazione e la principale categoria di prodotti interessata conformemente all'allegato I, sezione 2, lettera d);
    - 2) chiedono che la sospensione dell'immissione in libera pratica sia mantenuta al fine di consentire alle autorità di vigilanza del mercato o alle autorità doganali di realizzare azioni specifiche. Le autorità di vigilanza del mercato indicano gli atti giuridici dell'Unione a norma dei quali stanno effettuando la loro valutazione e la principale categoria di prodotti interessata conformemente all'allegato I, sezione 2, lettera d); o
    - 3) chiedono che le autorità doganali non immettano in libera pratica il prodotto perché presenta un rischio grave o non è conforme alla normativa dell'Unione applicabile. Le autorità di vigilanza del mercato indicano i motivi per cui il prodotto non è conforme o presenta un rischio grave, gli atti giuridici dell'Unione violati e la principale categoria di prodotti interessata conformemente all'allegato I, sezione 2, lettera d). Le autorità di vigilanza del mercato possono indicare se si oppongono a che il prodotto sia successivamente dichiarato per un regime doganale diverso dall'immissione in libera pratica. Possono altresì indicare se e perché ritengono che il prodotto debba essere distrutto o reso altrimenti inutilizzabile nel quadro dell'articolo 28, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2019/1020;
  - b) informazioni amministrative, compresi il numero di riferimento principale della dichiarazione doganale, il numero di articolo, il numero di registrazione ICSMS e i recapiti funzionali dell'autorità di vigilanza del mercato responsabile.
-

## ALLEGATO III

**Dati di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera b)**

I dati di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera b), comprendono i seguenti elementi:

- a) qualora la sospensione dell'immissione in libera pratica sia stata mantenuta al fine di consentire alle autorità doganali di realizzare azioni specifiche:
    - il risultato di tali azioni;
  - b) qualora la sospensione dell'immissione in libera pratica sia stata mantenuta al fine di consentire alle autorità di vigilanza del mercato di realizzare azioni specifiche:
    - i campi di dati di cui all'allegato II;
  - c) qualora le autorità di sorveglianza del mercato abbiano chiesto alle autorità doganali di non immettere il prodotto in libera pratica:
    - le informazioni fornite dalle autorità doganali in merito alla situazione del prodotto a seguito del rifiuto dell'immissione in libera pratica, compreso se sia stato distrutto o reso altrimenti inutilizzabile, vincolato a un regime doganale diverso dall'immissione in libera pratica o riesportato; o
    - se l'operatore economico presenta ricorso contro il rifiuto all'immissione in libera pratica del prodotto, le informazioni su tale ricorso e, ove necessario, la richiesta di un riesame da parte delle autorità di vigilanza del mercato.
-



*ALLEGATO IV***Dati di cui all'articolo 2, paragrafo 3**

I dati di cui all'articolo 2, paragrafo 3, comprendono i seguenti elementi:

- a) le richieste delle autorità di vigilanza del mercato di sospendere l'immissione in libera pratica di un prodotto, che specifichino l'autorità competente, il numero di riferimento principale della dichiarazione doganale, la descrizione del prodotto e i motivi della richiesta;
  - b) le risposte delle autorità doganali, che specifichino l'autorità competente e se il prodotto è stato identificato e ne è stata sospesa l'immissione in libera pratica.
-

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2249 DELLA COMMISSIONE****del 16 dicembre 2021****recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale ("normativa in materia di sanità animale")<sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 71, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) La peste suina africana è una malattia virale infettiva che colpisce i suini detenuti e selvatici e può avere conseguenze gravi sulla popolazione animale interessata e sulla redditività dell'allevamento, perturbando i movimenti delle partite di tali animali e dei relativi prodotti all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) Nel quadro del regolamento (UE) 2016/429 è stato adottato il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione<sup>(2)</sup>, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana che gli Stati membri elencati nel relativo allegato I ("gli Stati membri interessati") devono applicare per un periodo di tempo limitato nelle zone soggette a restrizioni I, II e III elencate nel medesimo allegato.
- (3) Le aree elencate come zone soggette a restrizioni I, II e III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 si basano sulla situazione epidemiologica della peste suina africana nell'Unione. L'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 è stato modificato da ultimo con regolamento di esecuzione (UE) 2021/2110 della Commissione<sup>(3)</sup> a seguito di cambiamenti della situazione epidemiologica relativa a tale malattia in Germania e Polonia.
- (4) Eventuali modifiche delle zone soggette a restrizioni I, II e III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 dovrebbero basarsi sulla situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana nelle aree interessate da tale malattia e sulla situazione epidemiologica generale della peste suina africana nello Stato membro interessato, sul livello di rischio di ulteriore diffusione di tale malattia, su principi e criteri scientificamente validi per la definizione geografica delle zone con riguardo alla peste suina africana e sugli orientamenti dell'Unione concordati con gli Stati membri in sede di comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi e disponibili al pubblico sul sito web della Commissione<sup>(4)</sup>. Tali modifiche dovrebbero inoltre tenere conto delle norme internazionali, come il codice sanitario per gli animali terrestri<sup>(5)</sup> dell'Organizzazione mondiale per la salute animale, e delle giustificazioni fornite dalle autorità competenti degli Stati membri interessati riguardo alla definizione delle zone.

<sup>(1)</sup> GU L 84 del 31.3.2016, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione, del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana (GU L 129 del 15.4.2021, pag. 1).

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2110 della Commissione, del 30 novembre 2021, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana (GU L 429 dell'1.12.2021, pag. 108).

<sup>(4)</sup> Documento di lavoro SANTE/7112/2015/Rev. 3 «Principi e criteri per la definizione geografica della regionalizzazione della PSA», [https://ec.europa.eu/food/animals/animal-diseases/control-measures/asf\\_en](https://ec.europa.eu/food/animals/animal-diseases/control-measures/asf_en) (solo in EN).

<sup>(5)</sup> Codice sanitario per gli animali terrestri dell'OIE, 28ª edizione, 2019. ISBN del volume I: 978-92-95108-85-1; ISBN del volume II: 978-92-95108-86-8, <https://www.oie.int/standard-setting/terrestrial-code/access-online/>

- (5) Dalla data di adozione del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2110 si sono verificati nuovi focolai di peste suina africana in suini detenuti e in suini selvatici in Polonia e Slovacchia e nuovi focolai in suini selvatici in Germania e Lettonia. Inoltre la situazione epidemiologica in alcune aree elencate come zone soggette a restrizioni III in Lettonia, Polonia e Slovacchia è migliorata per quanto riguarda i suini detenuti, grazie alle misure di controllo delle malattie applicate da tali Stati membri conformemente alla legislazione dell'Unione.
- (6) Nel novembre 2021 è stato rilevato un focolaio di peste suina africana in suini detenuti nella regione della Santacroce in Polonia, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in suini detenuti rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Polonia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni III, anziché come zona soggetta a restrizioni I; inoltre le attuali delimitazioni della zona soggetta a restrizioni I dovrebbero essere ridefinite in modo da tenere conto di questo recente focolaio.
- (7) Nel dicembre 2021 è stato inoltre rilevato un focolaio di peste suina africana in un suino selvatico nella regione della Pomerania occidentale in Polonia, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in un suino selvatico rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Polonia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni II, anziché come zona soggetta a restrizioni I; inoltre le attuali delimitazioni della zona soggetta a restrizioni I dovrebbero essere ridefinite ed estese in modo da tenere conto di questo recente focolaio.
- (8) Nel dicembre 2021 sono stati inoltre rilevati vari focolai di peste suina africana in suini selvatici nella regione della Masovia in Polonia, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questi nuovi focolai di peste suina africana in suini selvatici rappresentano un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Polonia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, interessata da questi recenti focolai di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni II, anziché come zona soggetta a restrizioni I; inoltre le attuali delimitazioni della zona soggetta a restrizioni I dovrebbero essere ridefinite in modo da tenere conto di questi recenti focolai.
- (9) Nel novembre e dicembre 2021 sono stati inoltre rilevati vari focolai di peste suina africana in suini selvatici nelle regioni della Precarpazia e della Bassa Slesia in Polonia, in aree attualmente elencate come zone soggette a restrizioni II nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, situate nelle immediate vicinanze di aree attualmente elencate come zone soggette a restrizioni I. Questi nuovi focolai di peste suina africana in suini selvatici rappresentano un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tali aree della Polonia attualmente elencate come zone soggette a restrizioni I in detto allegato, situate nelle immediate vicinanze delle aree elencate come zone soggette a restrizioni II, che sono interessate da questi recenti focolai di peste suina africana, dovrebbero ora essere elencate nell'allegato in questione come zone soggette a restrizioni II, anziché come zone soggette a restrizioni I.
- (10) Nel novembre e dicembre 2021 sono stati inoltre rilevati vari focolai di peste suina africana in suini selvatici nelle regioni della Precarpazia e della Grande Polonia in Polonia, in aree attualmente elencate come zone soggette a restrizioni III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, situate nelle immediate vicinanze di aree attualmente elencate come zone soggette a restrizioni I. Questi nuovi focolai di peste suina africana in suini selvatici rappresentano un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tali aree della Polonia attualmente elencate come zone soggette a restrizioni I in detto allegato, situate nelle immediate vicinanze delle aree elencate come zone soggette a restrizioni III, che sono interessate da questi recenti focolai di peste suina africana, dovrebbero ora essere elencate nell'allegato in questione come zone soggette a restrizioni II, anziché come zone soggette a restrizioni I.

- (11) Nel novembre 2021 è stato inoltre rilevato un focolaio di peste suina africana in un suino selvatico nel distretto di Humenné in Slovacchia, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni II nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, situata nelle immediate vicinanze di un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in un suino selvatico rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Slovacchia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, situata nelle immediate vicinanze dell'area elencata come zona soggetta a restrizioni II, che è interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni II, anziché come zona soggetta a restrizioni I.
- (12) Nel dicembre 2021 è stato anche rilevato un focolaio di peste suina africana in suini detenuti nel distretto di Nove Zamky in Slovacchia, in un'area attualmente non elencata come zona soggetta a restrizioni nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in suini detenuti rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Slovacchia attualmente non elencata come zona soggetta a restrizioni in detto allegato, interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni III e inoltre una nuova zona soggetta a restrizioni I deve essere definita in modo da tenere conto di questo recente focolaio.
- (13) Nel dicembre 2021 è stato inoltre rilevato un focolaio di peste suina africana in suini detenuti nel distretto di Rimavská Sobota in Slovacchia, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni II nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in suini detenuti rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Slovacchia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni II in detto allegato, interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni III, anziché come zona soggetta a restrizioni II; inoltre le attuali delimitazioni della zona soggetta a restrizioni II dovrebbero essere ridefinite in modo da tenere conto di questo recente focolaio.
- (14) Nel dicembre 2021 è stato anche rilevato un focolaio di peste suina africana in un suino selvatico nella contea di Dienvidkurzemes in Lettonia in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in un suino selvatico rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Lettonia attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni II, anziché come zona soggetta a restrizioni I; inoltre le attuali delimitazioni della zona soggetta a restrizioni I dovrebbero essere ridefinite ed estese in modo da tenere conto di questo recente focolaio.
- (15) Infine nel dicembre 2021 è stato rilevato un focolaio di peste suina africana in un suino selvatico nel Land del Meclemburgo-Pomerania Occidentale in Germania, in un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni II nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, situata nelle immediate vicinanze di un'area attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato. Questo nuovo focolaio di peste suina africana in un suino selvatico rappresenta un aumento del livello di rischio che dovrebbe riflettersi in detto allegato. Di conseguenza, tale area della Germania attualmente elencata come zona soggetta a restrizioni I in detto allegato, situata nelle immediate vicinanze dell'area elencata come zona soggetta a restrizioni II, che è interessata da questo recente focolaio di peste suina africana, dovrebbe ora essere elencata nell'allegato in questione come zona soggetta a restrizioni II, anziché come zona soggetta a restrizioni I.
- (16) A seguito di tali recenti focolai di peste suina africana in suini detenuti e selvatici in Polonia e in Slovacchia e dei focolai in suini selvatici in Germania e in Lettonia e tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana nell'Unione, la definizione delle zone in tali Stati membri è stata riesaminata e aggiornata. Sono state inoltre riesaminate e aggiornate anche le misure di gestione del rischio in vigore. Tali modifiche dovrebbero riflettersi nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605.

- (17) Inoltre, tenuto conto dell'efficacia delle misure di controllo delle malattie in relazione alla peste suina africana per i suini detenuti nella zona soggetta a restrizioni III elencata nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che sono applicate in Lettonia conformemente al regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, in particolare quelle stabilite agli articoli 22, 25 e 40 di quest'ultimo, e in linea con le misure di riduzione dei rischi per la peste suina africana stabilite nel codice dell'OIE, alcune aree della contea di Ludzas in Lettonia, attualmente elencate come zone soggette a restrizioni III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, dovrebbero ora essere elencate come zone soggette a restrizioni II nel medesimo allegato, data l'assenza di focolai di febbre suina africana in suini detenuti in tali zone soggette a restrizioni III nel corso degli ultimi tre mesi. Tali zone soggette a restrizioni III dovrebbero ora figurare come zone soggette a restrizioni II tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana.
- (18) Inoltre, tenuto conto dell'efficacia delle misure di controllo delle malattie in relazione alla peste suina africana per i suini detenuti nella zona soggetta a restrizioni III elencata nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che sono applicate in Slovacchia conformemente al regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, in particolare quelle stabilite agli articoli 22, 25 e 40 di quest'ultimo, e in linea con le misure di riduzione dei rischi per la peste suina africana stabilite nel codice dell'OIE, alcune aree dei distretti di Brezný Krtíš in Slovacchia, attualmente elencate come zone soggette a restrizioni III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, dovrebbero ora essere elencate come zone soggette a restrizioni II nel medesimo allegato, data l'assenza di focolai di febbre suina africana in suini detenuti in tali zone soggette a restrizioni III nel corso degli ultimi tre mesi. Tali zone soggette a restrizioni III dovrebbero ora figurare come zone soggette a restrizioni II tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana.
- (19) Inoltre, tenuto conto dell'efficacia delle misure di controllo delle malattie in relazione alla peste suina africana per i suini detenuti nella zona soggetta a restrizioni III elencata nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che sono applicate in Polonia conformemente al regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, in particolare quelle stabilite agli articoli 22, 25 e 40 di quest'ultimo, e in linea con le misure di riduzione dei rischi per la peste suina africana stabilite nel codice dell'OIE, alcune aree delle regioni di Lubusz e della Grande Polonia in Polonia, attualmente elencate come zone soggette a restrizioni III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, dovrebbero ora essere elencate come zone soggette a restrizioni II nel medesimo allegato, data l'assenza di focolai di febbre suina africana in suini detenuti in tali zone soggette a restrizioni III nel corso degli ultimi dodici mesi. Tali zone soggette a restrizioni III dovrebbero ora figurare come zone soggette a restrizioni II tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana.
- (20) Infine, tenuto conto dell'efficacia delle misure di controllo delle malattie in relazione alla peste suina africana per i suini detenuti nella zona soggetta a restrizioni III elencata nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che sono applicate in Polonia conformemente al regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, in particolare quelle stabilite agli articoli 22, 25 e 40 di quest'ultimo, e in linea con le misure di riduzione dei rischi per la peste suina africana stabilite nel codice dell'OIE, alcune aree delle regioni di Łódź, di Opole e della Grande Polonia in Polonia, attualmente elencate come zone soggette a restrizioni III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, dovrebbero ora essere elencate come zone soggette a restrizioni I nel medesimo allegato, data l'assenza di focolai di febbre suina africana in suini detenuti e selvatici in tali zone soggette a restrizioni III nel corso degli ultimi tre mesi. Tali zone soggette a restrizioni III dovrebbero ora figurare come zone soggette a restrizioni I tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana.
- (21) Al fine di tenere conto dei recenti sviluppi della situazione epidemiologica della peste suina africana nell'Unione e affrontare in modo proattivo i rischi associati alla diffusione di tale malattia, è opportuno delimitare nuove zone soggette a restrizioni di dimensioni sufficienti in Germania, Lettonia, Polonia e Slovacchia ed elencarle debitamente come zone soggette a restrizioni I, II e III nell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605. Poiché nell'Unione la situazione della peste suina africana è assai dinamica, nel delimitare queste nuove zone soggette a restrizioni si è tenuto conto della situazione nelle aree circostanti.

- (22) Data l'urgenza della situazione epidemiologica nell'Unione per quanto riguarda la diffusione della peste suina africana, è importante che le modifiche da apportare all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 con il presente regolamento di esecuzione prendano effetto il prima possibile.
- (23) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

L'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 è sostituito dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 16 dicembre 2021

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

---

## ALLEGATO

L'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 è sostituito dal seguente:

## "ALLEGATO I

**ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONI**

## PARTE I

**1. Germania**

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Germania:

Bundesland Brandenburg:

— Landkreis Dahme-Spreewald:

- Gemeinde Alt Zauche-Wußwerk,
- Gemeinde Byhleguhre-Byhlen,
- Gemeinde Märkische Heide, mit den Gemarkungen Alt Schadow, Neu Schadow, Pretschen, Plattkow, Wittmannsdorf, Schuhlen-Wiese, Bückchen, Kuschkow, Gröditsch, Groß Leuthen, Leibchel, Glietz, Groß Leine, Dollgen, Krugau, Dürrenhofe, Biebersdorf und Klein Leine,
- Gemeinde Neu Zauche,
- Gemeinde Schwielochsee mit den Gemarkungen Groß Liebitz, Guhlen, Mochow und Siegadel,
- Gemeinde Spreewaldheide,
- Gemeinde Straupitz,

— Landkreis Märkisch-Oderland:

- Gemeinde Müncheberg mit den Gemarkungen Müncheberg, Eggersdorf bei Müncheberg und Hoppegarten bei Müncheberg,
- Gemeinde Bliesdorf mit den Gemarkungen Kunersdorf - westlich der B167 und Bliesdorf - westlich der B167
- Gemeinde Märkische Höhe mit den Gemarkungen Reichenberg und Batzlow,
- Gemeinde Wriezen mit den Gemarkungen Haselberg, Frankenfelde, Schulzendorf, Lüdersdorf Biesdorf, Rathsdorf - westlich der B 167 und Wriezen - westlich der B167
- Gemeinde Buckow (Märkische Schweiz),
- Gemeinde Strausberg mit den Gemarkungen Hohenstein und Ruhlsdorf,
- Gemeine Garzau-Garzin,
- Gemeinde Waldsiefersdorf,
- Gemeinde Rehfelde mit der Gemarkung Werder,
- Gemeinde Reichenow-Mögelin,
- Gemeinde Prötzel mit den Gemarkungen Harnekop, Sternebeck und Prötzel östlich der B 168 und der L35,
- Gemeinde Oberbarnim,
- Gemeinde Bad Freienwalde mit der Gemarkung Sonnenburg,
- Gemeinde Falkenberg mit den Gemarkungen Dannenberg, Falkenberg westlich der L 35, Gersdorf und Krüge,
- Gemeinde Höhenland mit den Gemarkungen Steinbeck, Wollenberg und Wölsickendorf,

— Landkreis Barnim:

- Gemeinde Joachimsthal östlich der L220 (Eberswalder Straße), östlich der L23 (Töpferstraße und Templiner Straße), östlich der L239 (Glambecker Straße) und Schorfheide (JO) östlich der L238,
- Gemeinde Friedrichswalde mit der Gemarkung Glambeck östlich der L 239,

- Gemeinde Althüttendorf,
- Gemeinde Ziethen mit den Gemarkungen Groß Ziethen und Klein Ziethen westlich der B198,
- Gemeinde Chorin mit den Gemarkungen Golzow, Senftenhütte, Buchholz, Schorfheide (Ch), Chorin westlich der L200 und Sandkrug nördlich der L200,
- Gemeinde Britz,
- Gemeinde Schorfheide mit den Gemarkungen Altenhof, Werbellin, Lichterfelde und Finowfurt,
- Gemeinde (Stadt) Eberswalde mit den Gemarkungen Finow und Spechthausen und der Gemarkung Eberswalde südlich der B167 und westlich der L200,
- Gemeinde Breydin,
- Gemeinde Melchow,
- Gemeinde Sydower Fließ mit der Gemarkung Grüntal nördlich der K6006 (Landstraße nach Tuchen), östlich der Schönholzer Straße und östlich Am Postweg,
- Hohenfinow südlich der B167,
- Landkreis Uckermark:
  - Gemeinde Passow mit den Gemarkungen Briest, Passow und Schönow,
  - Gemeinde Mark Landin mit den Gemarkungen Landin nördlich der B2, Grünow und Schönermark,
  - Gemeinde Angermünde mit den Gemarkungen Frauenhagen, Mürow, Angermünde nördlich und nordwestlich der B2, Dobberzin nördlich der B2, Kerkow, Welsow, Bruchhagen, Greiffenberg, Günterberg, Biesenbrow, Görldorf, Wolletz und Altkünkendorf,
  - Gemeinde Zichow,
  - Gemeinde Casekow mit den Gemarkungen Blumberg, Wartin, Luckow-Petershagen und den Gemarkungen Biesendahlshof und Casekow westlich der L272 und nördlich der L27,
  - Gemeinde Hohensehchow-Groß Pinnow mit der Gemarkung Hohensehchow nördlich der L27,
  - Gemeinde Tantow,
  - Gemeinde Mescherin
  - Gemeinde Gartz (Oder) mit der Gemarkung Geesow sowie den Gemarkungen Gartz und Hohenreinkendorf nördlich der L27 und B2 bis Gartenstraße,
  - Gemeinde Pinnow nördlich und westlich der B2,
- Landkreis Oder-Spree:
  - Gemeinde Storkow (Mark),
  - Gemeinde Spreenhagen mit den Gemarkungen Braunsdorf, Markgrafpieske, Lebbin und Spreenhagen,
  - Gemeinde Grünheide (Mark) mit den Gemarkungen Kagel, Kienbaum und Hangelsberg,
  - Gemeinde Fürstenwalde westlich der B 168 und nördlich der L 36,
  - Gemeinde Rauen,
  - Gemeinde Wendisch Rietz bis zur östlichen Uferzone des Scharmütelsees und von der südlichen Spitze des Scharmütelsees südlich der B246,
  - Gemeinde Reichenwalde,
  - Gemeinde Bad Saarow mit der Gemarkung Petersdorf und der Gemarkung Bad Saarow-Pieskow westlich der östlichen Uferzone des Scharmütelsees und ab nördlicher Spitze westlich der L35,



- Gemeinde Tauche mit der Gemarkung Werder,
  - Gemeinde Steinhöfel mit den Gemarkungen Jänickendorf, Schönfelde, Beerfelde, Gölsdorf, Buchholz, Tempelberg und den Gemarkungen Steinhöfel, Hasenfelde und Heinersdorf westlich der L36 und der Gemarkung Neuendorf im Sande nördlich der L36,
  - Landkreis Spree-Neiße:
    - Gemeinde Peitz,
    - Gemeinde Turnow-Preilack,
    - Gemeinde Drachhausen,
    - Gemeinde Schmogrow-Fehrow,
    - Gemeinde Drehnow,
    - Gemeinde Teichland mit den Gemarkungen Maust und Neuendorf,
    - Gemeinde Dissen-Striesow,
    - Gemeinde Briesen,
    - Gemeinde Spremberg mit den Gemarkungen, Sellessen, Spremberg, Bühlow, Laubsdorf, Bagenz und den Gemarkungen Groß Buckow, Klein Buckow östlich des Tagebaues Welzow-Süd,
    - Gemeinde Neuhausen/Spree mit den Gemarkungen Kathlow, Haasow, Roggosen, Koppatz, Neuhausen, Frauendorf, Groß Oßnig, Groß Döbern und Klein Döbern,
  - Landkreis Oberspreewald-Lausitz:
    - Gemeinde Grünewald,
    - Gemeinde Hermsdorf,
    - Gemeinde Kroppen,
    - Gemeinde Ortrand,
    - Gemeinde Großmehlen,
    - Gemeinde Lindenau.
  - Landkreis Elbe-Elster:
    - Gemeinde Großthiemig,
  - Landkreis Prignitz:
    - Gemeinde Groß Pankow mit den Gemarkungen Baek, Tangendorf und Tacken,
    - Gemeinde Karstadt mit den Gemarkungen Groß Warnow, Klein Warnow, Reckenzin, Streesow, Garlin, Dallmin, Postlin, Kribbe, Neuhof, Strehlen und Blüten,
    - Gemeinde Pirow mit der Gemarkung Bresch,
    - Gemeinde Gülitz-Reetz,
    - Gemeinde Putlitz mit den Gemarkungen Lockstädt, Mansfeld und Laaske,
    - Gemeinde Triglitz,
    - Gemeinde Marienfließ mit der Gemarkung Frehne,
    - Gemeinde Kümmernitztal mit den Gemarkungen Buckow, Preddöhl und Grabow,
    - Gemeinde Gerdshagen mit der Gemarkung Gerdshagen,
    - Gemeinde Meyenburg,
    - Gemeinde Pritzwalk mit der Gemarkung Steffenshagen,
- Bundesland Sachsen:
- Landkreis Bautzen
    - Gemeinde Arnsdorf,
    - Gemeinde Burkau,

- Gemeinde Crostwitz,
- Gemeinde Cunewalde,
- Gemeinde Demitz-Thumitz,
- Gemeinde Doberschau-Gaußig,
- Gemeinde Elsterheide,
- Gemeinde Frankenthal,
- Gemeinde Göda,
- Gemeinde Großharthau,
- Gemeinde Großnaundorf,
- Gemeinde Großpostwitz/O.L.,
- Gemeinde Haselbachtal,
- Gemeinde Hochkirch, sofern nicht bereits der Sperrzone II,
- Gemeinde Königswartha, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Kubschütz, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Lichtenberg,
- Gemeinde Lohsa, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Nebelschütz,
- Gemeinde Neschwitz, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Neukirch,
- Gemeinde Neukirch/Lausitz,
- Gemeinde Obergurig,
- Gemeinde Ohorn,
- Gemeinde Oßling,
- Gemeinde Panschwitz-Kuckau,
- Gemeinde Puschwitz,
- Gemeinde Räckelwitz,
- Gemeinde Radibor, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Ralbitz-Rosenthal,
- Gemeinde Rammenau,
- Gemeinde Schmölln-Putzkau,
- Gemeinde Schwepnitz,
- Gemeinde Sohland a. d. Spree,
- Gemeinde Spreetal, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Stadt Bautzen, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Stadt Bernsdorf,
- Gemeinde Stadt Bischhofswerda,
- Gemeinde Stadt Elstra,
- Gemeinde Stadt Großröhrsdorf,
- Gemeinde Stadt Hoyerswerda, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Stadt Kamenz,
- Gemeinde Stadt Lauta,
- Gemeinde Stadt Pulsnitz,
- Gemeinde Stadt Radeberg,

- Gemeinde Stadt Schirgiswalde-Kirschau,
- Gemeinde Stadt Wilthen,
- Gemeinde Stadt Wittichenau, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Gemeinde Steina,
- Gemeinde Steinigtwolmsdorf,
- Gemeinde Wachau,
- Stadt Dresden:
  - Stadtgebiet, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
- Landkreis Görlitz:
  - Gemeinde Beiersdorf,
  - Gemeinde Bertsdorf-Hörnitz,
  - Gemeinde Dürrhennersdorf,
  - Gemeinde Großschönau,
  - Gemeinde Großschweidnitz,
  - Gemeinde Hainewalde,
  - Gemeinde Kurort Jonsdorf,
  - Gemeinde Kottmar,
  - Gemeinde Lawalde,
  - Gemeinde Leutersdorf,
  - Gemeinde Mittelherwigsdorf,
  - Gemeinde Oderwitz,
  - Gemeinde Olbersdorf,
  - Gemeinde Oppach,
  - Gemeinde Oybin,
  - Gemeinde Rosenbach, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Schönau-Berzdorf a. d. Eigen, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Schönbach,
  - Gemeinde Stadt Bernstadt a. d. Eigen, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Stadt Ebersbach-Neugersdorf,
  - Gemeinde Stadt Herrnhut,
  - Gemeinde Stadt Löbau, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Stadt Neusalza-Spremberg,
  - Gemeinde Stadt Ostritz, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Stadt Seiffhennersdorf,
  - Gemeinde Stadt Zittau,
- Landkreis Meißen:
  - Gemeinde Diera-Zehren östlich der Elbe,
  - Gemeinde Klipphausen östlich der S 177,
  - Gemeinde Lampertswalde, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,
  - Gemeinde Niederau,
  - Gemeinde Priestewitz,
  - Gemeinde Stadt Coswig, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,

- Gemeinde Stadt Großenhain,
- Gemeinde Stadt Meißen im Norden östlich der Elbe bis zur Bahnlinie, im Süden östlich der S 177,
- Gemeinde Stadt Radebeul,
- Gemeinde Weinböhla, sofern nicht bereits Teil der Sperrzone II,

Bundesland Mecklenburg-Vorpommern:

- Landkreis Vorpommern Greifswald
  - Gemeinde Penkun südlich der Autobahn A11,
  - Gemeinde Nadrense südlich der Autobahn A11,
- Landkreis Ludwigslust-Parchim:
  - Gemeinde Balow mit dem Ortsteil: Balow
  - Gemeinde Barkhagen mit den Ortsteilen und Ortslagen: Altenlinden, Kolonie Lalchow, Plauerhagen, Zarchlin, Barkow-Ausbau, Barkow
  - Gemeinde Blievenstorf mit dem Ortsteil: Blievenstorf
  - Gemeinde Brenz mit den Ortsteilen und Ortslagen: Neu Brenz, Alt Brenz
  - Gemeinde Domsühl mit den Ortsteilen und Ortslagen: Severin, Bergrade Hof, Bergrade Dorf, Zieslütbe, Alt Dammerow, Schlieven, Domsühl, Domsühl-Ausbau, Neu Schlieven
  - Gemeinde Gallin-Kuppentin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Kuppentin, Kuppentin-Ausbau, Daschow, Zahren, Gallin, Penzlin
  - Gemeinde Ganzlin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Dresenow, Dresenower Mühle, Twietfort, Ganzlin, Tönchow, Wendisch Priborn, Liebhof, Gnevsdorf
  - Gemeinde Granzin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Lindenbeck, Greven, Beckendorf, Bahlenrade, Granzin
  - Gemeinde Grabow mit den Ortsteilen und Ortslagen: Böschungsbereich und angrenzende Ackerfläche an der Alten Elde (angrenzend an die Gemeinden Prislich und Zierzow)
  - Gemeinde Groß Laasch mit den Ortsteilen und Ortslagen: Waldgebiet zwischen der Ortslage Groß Laasch und der Elde
  - Gemeinde Kremmin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Wiesen- und Ackerflächen zwischen K52, B5 und Bahnlinie Hamburg-Berlin
  - Gemeinde Kritzow mit den Ortsteilen und Ortslagen:
    - Schlemmin, Kritzow
  - Gemeinde Lewitzrand mit dem Ortsteil und Ortslage:
    - Matzlow-Garwitz (teilweise)
  - Gemeinde Lübz mit den Ortsteilen und Ortslagen: Broock, Wessentin, Wessentin Ausbau, Bobzin, Lübz, Broock Ausbau, Riederfelde, Ruthen, Lutheran, Gischow, Burow, Hof Gischow, Ausbau Lutheran, Meyerberg
  - Gemeinde Muchow mit dem Ortsteil und Ortslage: Muchow
  - Gemeinde Neustadt-Glewe mit den Ortsteilen und Ortslagen: Flugplatz mit angrenzendem Waldgebiet entlang der K38 und B191 bis zur A24, Wabel
  - Gemeinde Obere Warnow mit den Ortsteilen und Ortslagen: Grebbin und Wozinkel, Gemarkung Kossebade teilweise, Gemarkung Herzfeld mit dem Waldgebiet Bahlenholz bis an die östliche Gemeindegrenze, Gemarkung Woeten unmittelbar östlich und westlich der L16
  - Gemeinde Parchim mit den Ortsteilen und Ortslagen: Dargelütz, Neuhof, Kiekindemark, Neu Klockow, Möderitz, Malchow, Damm, Parchim, Voigtsdorf, Neu Matzlow
  - Gemeinde Passow mit den Ortsteilen und Ortslagen: Unterbrüz, Brüz, Welzin, Neu Brüz, Weisin, Charlottenhof, Passow

- Gemeinde Plau am See mit den Ortsteilen und Ortschaften: Reppentin, Gaarz, Silbermühle, Appelburg, Seelust, Plau-Am See, Plötzenhöhe, Klebe, Lalchow, Quetzin, Heidekrug
- Gemeinde Prislich mit den Ortsteilen und Ortschaften: Neese, Werle, Prislich, Marienhof
- Gemeinde Rom mit den Ortsteilen und Ortschaften: Lancken, Stralendorf, Rom, Darze, Klein Niendorf, Paarsch
- Gemeinde Spornitz mit den Ortsteilen und Ortschaften: Dütschow, Primark, Steinbeck, Spornitz
- Gemeinde Stolpe mit den Ortsteilen und Ortschaften: Granzin, Barkow, Stolpe Ausbau, Stolpe
- Gemeinde Werder mit den Ortsteilen und Ortschaften: Neu Benthén, Benthén, Tannenhof, Werder
- Gemeinde Zierzow mit den Ortsteilen und Ortschaften: Kolbow, Zierzow.

## 2. Estonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Estonia:

- Hiiu maakond.

## 3. Grecia

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Grecia:

- in the regional unit of Drama:
  - the community departments of Sidironero and Skaloti and the municipal departments of Livadero and Ksiropotamo (in Drama municipality),
  - the municipal department of Paranesti (in Paranesti municipality),
  - the municipal departments of Kokkinogeia, Mikropoli, Panorama, Pyrgoi (in Prosotsani municipality),
  - the municipal departments of Kato Nevrokopi, Chrysokefalo, Achladea, Vathytopos, Volakas, Granitis, Dasotos, Eksohi, Katafyto, Lefkogeia, Mikrokleisoura, Mikromilea, Ochyro, Pagoneri, Perithorio, Kato Vrontou and Potamoi (in Kato Nevrokopi municipality),
- in the regional unit of Xanthi:
  - the municipal departments of Kimmerion, Stavroupoli, Gerakas, Dafnonas, Komnina, Kariofyto and Neochori (in Xanthi municipality),
  - the community departments of Satres, Thermes, Kotyli, and the municipal departments of Myki, Echinós and Oraio and (in Myki municipality),
  - the community department of Selero and the municipal department of Sounio (in Avdira municipality),
- in the regional unit of Rodopi:
  - the municipal departments of Komotini, Anthochorio, Gratini, Thrylorio, Kalhas, Karydia, Kikidio, Kosmio, Pandrosos, Aigeiros, Kallisti, Meleti, Neo Sidirochori and Mega Doukato (in Komotini municipality),
  - the municipal departments of Ipio, Arriana, Darmeni, Archontika, Fillyra, Ano Drosini, Aratos and the Community Departments Kehros and Organi (in Arriana municipality),
  - the municipal departments of Iasmos, Sostis, Asomatoi, Polyanthos and Amvrosia and the community department of Amaxades (in Iasmos municipality),
  - the municipal department of Amaranta (in Maroneia Sapon municipality),
- in the regional unit of Evros:
  - the municipal departments of Kyriaki, Mandra, Mavroklisi, Mikro Dereio, Protokklisi, Roussa, Goniko, Geriko, Sidirochori, Megalo Derio, Sidiro, Giannouli, Agriani and Petrolofos (in Soufli municipality),

- the municipal departments of Dikaia, Arzos, Elaia, Therapio, Komara, Marasia, Ormenio, Pentalofos, Petrotia, Plati, Ptelea, Kyprinos, Zoni, Fulakio, Spilaio, Nea Vyssa, Kavili, Kastanies, Rizia, Sterna, Ampelakia, Valtos, Megali Doxipara, Neochori and Chandras (in Orestiada municipality),
- the municipal departments of Asvestades, Ellinochori, Karoti, Koufovouno, Kiani, Mani, Sitochori, Alepochori, Asproneri, Metaxades, Vrysika, Doksa, Elafoxori, Ladi, Paliouri and Poimeniko (in Didymoteixo municipality),
- in the regional unit of Serres:
  - the municipal departments of Kerkini, Livadia, Makrynitsa, Neochori, Platanakia, Petritsi, Akritochori, Vyroneia, Gonimo, Mandraki, Megalochori, Rodopoli, Ano Poroia, Katw Poroia, Sidirokastro, Vamvakophyto, Promahonas, Kamaroto, Strymonochori, Charopo, Kastanousi and Chortero and the community departments of Achladochori, Agkistro and Kapnophyto (in Sintiki municipality),
  - the municipal departments of Serres, Elaionas and Oinoussa and the community departments of Orini and Ano Vrontou (in Serres municipality),
  - the municipal departments of Dasochoriou, Irakleia, Valtero, Karperi, Koimisi, Lithotopos, Limnochori, Podismeno and Chrysochorafa (in Irakleia municipality).

#### 4. Lettonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Lettonia:

- Dienvidkurzemes novada Vērgales, Medzes, Grobiņas, Nīcas pagasta daļa uz ziemeļiem no apdzīvotas vietas Bernāti, autoceļā V1232, A11, V1222, Bārtas upes, Otaņķu pagasts, Grobiņas pilsēta,
- Ropažu novada Stopiņu pagasta daļa, kas atrodas uz rietumiem no autoceļa V36, P4 un P5, Acones ielas, Daugulupes ielas un Daugulupītes.

#### 5. Lituania

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Lituania:

- Klaipėdos rajono savivaldybė: Agluonėnų, Dovilų, Gargždų, Priekulės, Vėžaičių, Kretingalės ir Dauparų-Kvietinių seniūnijos,
- Palangos miesto savivaldybė.

#### 6. Ungheria

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Ungheria:

- Békés megye 950950, 950960, 950970, 951950, 952050, 952750, 952850, 952950, 953050, 953150, 953650, 953660, 953750, 953850, 953960, 954250, 954260, 954350, 954450, 954550, 954650, 954750, 954850, 954860, 954950, 955050, 955150, 955250, 955260, 955270, 955350, 955450, 955510, 955650, 955750, 955760, 955850, 955950, 956050, 956060, 956150 és 956160 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Bács-Kiskun megye 600150, 600850, 601550, 601650, 601660, 601750, 601850, 601950, 602050, 603250, 603750 és 603850 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Budapest 1 kódszámú, vadgazdálkodási tevékenységre nem alkalmas területe,
- Csongrád-Csanád megye 800150, 800160, 800250, 802220, 802260, 802310 és 802450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Fejér megye 400150, 400250, 400351, 400352, 400450, 400550, 401150, 401250, 401350, 402050, 402350, 402360, 402850, 402950, 403050, 403450, 403550, 403650, 403750, 403950, 403960, 403970, 404650, 404750, 404850, 404950, 404960, 405050, 405750, 405850, 405950,
- 406050, 406150, 406550, 406650 és 406750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Győr-Moson-Sopron megye 100550, 100650, 100950, 101050, 101350, 101450, 101550, 101560 és 102150 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Jász-Nagykun-Szolnok megye 750150, 750160, 750260, 750350, 750450, 750460, 754450, 754550, 754560, 754570, 754650, 754750, 754950, 755050, 755150, 755250, 755350 és 755450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,

- Komárom-Esztergom megye 250150, 250250, 250450, 250460, 250550, 250650, 250750, 251050, 251150, 251250, 251350, 251360, 251650, 251750, 251850, 252250, kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Pest megye 571550, 572150, 572250, 572350, 572550, 572650, 572750, 572850, 572950, 573150, 573250, 573260, 573350, 573360, 573450, 573850, 573950, 573960, 574050, 574150, 574350, 574360, 574550, 574650, 574750, 574850, 574860, 574950, 575050, 575150, 575250, 575350, 575550, 575650, 575750, 575850, 575950, 576050, 576150, 576250, 576350, 576450, 576650, 576750, 576850, 576950, 577050, 577150, 577350, 577450, 577650, 577850, 577950, 578050, 578150, 578250, 578350, 578360, 578450, 578550, 578560, 578650, 578850, 578950, 579050, 579150, 579250, 579350, 579450, 579460, 579550, 579650, 579750, 580250 és 580450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe.

## 7. Polonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Polonia:

w województwie kujawsko - pomorskim:

- powiat rypiński,
- powiat brodnicki,
- powiat grudziądzki,
- powiat miejski Grudziądz,
- powiat wąbrzeski,

w województwie warmińsko-mazurskim:

- gminy Wielbark i Rozogi w powiecie szczycieńskim,

w województwie podlaskim:

- gminy Wysokie Mazowieckie z miastem Wysokie Mazowieckie, Czyżew i część gminy Kulesze Kościelne położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejną w powiecie wysokomazowieckim,
- gminy Miastkowo, Nowogród, Śniadowo i Zbójna w powiecie łomżyńskim,
- gminy Szumowo, Zambrów z miastem Zambrów i część gminy Kołaki Kościelne położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie zambrowskim,
- gminy Grabowo, Kolno i miasto Kolno, Turośl w powiecie kolneńskim,

w województwie mazowieckim:

- powiat ostrołęcki,
- powiat miejski Ostrołęka,
- gminy Bielsk, Brudzeń Duży, Bulkowo, Drobin, Gąbin, Łąck, Nowy Duninów, Radzanowo, Słupno, Staroźreby i Stara Biała w powiecie plockim,
- powiat miejski Płock,
- powiat ciechanowski,
- gminy Baboszewo, Dzierżanin, Joniec, Nowe Miasto, Płońsk i miasto Płońsk, Raciąż i miasto Raciąż, Sochocin w powiecie płońskim,
- powiat sierpecki,
- gmina Siemiatkowo w powiecie żuromińskim,
- część powiatu ostrowskiego niewymieniona w części II załącznika I,
- gminy Radzanów, Strzegowo, Stupsk w powiecie mławskim,
- powiat przasnyski,
- powiat makowski,
- powiat pułtuski,
- część powiatu wyszkowskiego niewymieniona w części II załącznika I,
- część powiatu węgrowskiego niewymieniona w części II załącznika I,

- część powiatu wołomińskiego niewymieniona w części II załącznika I,
  - gminy Mokobody i Suchożebry w powiecie siedleckim,
  - gminy Dobrze, Jakubów, Kałuszyn, Stanisławów w powiecie mińskim,
  - gminy Bielany i gmina wiejska Sokołów Podlaski w powiecie sokołowskim,
  - gminy Kowala, Wierzbica, część gminy Wolanów położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 12 w powiecie radomskim,
  - powiat miejski Radom,
  - gminy Jastrząb, Mirów, Orońsko w powiecie szydłowieckim,
  - powiat gostyniński,
- w województwie podkarpackim:
- powiat jasielski,
  - powiat strzyżowski,
  - część powiatu ropczycko – sędziszowskiego niewymieniona w części I i II załącznika I,
  - gminy Pruchnik, Rokietnica, Roźwienica, w powiecie jarosławskim,
  - gminy Fredropol, Krasieczyn, Krzywca, Medyka, Orły, Żurawica, Przemyśl w powiecie przemyskim,
  - powiat miejski Przemyśl,
  - gminy Gać, Jawornik Polski, Kańczuga, część gminy Zarzecze położona na południe od linii wyznaczonej przez rzekę Mleczka w powiecie przeworskim,
  - powiat łańcucki,
  - gminy Trzebownik, Głogów Małopolski, część gminy Świlcza położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 94 i część gminy Sokołów Małopolski położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 875 w powiecie rzeszowskim,
  - gmina Raniżów w powiecie kolbuszowskim,
  - gminy Brzostek, Jodłowa, miasto Dębica, część gminy wiejskiej Dębica położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr A4 w powiecie dębickim,
- w województwie świętokrzyskim:
- gminy Nowy Korczyn, Solec-Zdrój, Wiślica, część gminy Busko Zdrój położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Siedlawy-Szaniec-Podgaje-Kołaczkowice w powiecie buskim,
  - powiat kazimierski,
  - część powiatu opatowskiego niewymieniona w części II załącznika I,
  - część powiatu sandomierskiego niewymieniona w części II załącznika I,
  - gminy Bogoria, Osiek, Staszów i część gminy Rytwiany położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 764, część gminy Szydłów położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 756 w powiecie staszowskim,
  - gminy Pawłów, Wąchock, część gminy Brody położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 9 oraz na południowy - zachód od linii wyznaczonej przez drogi: nr 0618T biegnącą od północnej granicy gminy do skrzyżowania w miejscowości Lipie, drogę biegnącą od miejscowości Lipie do wschodniej granicy gminy i część gminy Mirzec położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 744 biegnącą od południowej granicy gminy do miejscowości Tychów Stary a następnie przez drogę nr 0566T biegnącą od miejscowości Tychów Stary w kierunku północno - wschodnim do granicy gminy w powiecie starachowickim,
  - powiat ostrowiecki,
  - gminy Fałków, Ruda Maleniecka, Radoszyce, Smyków, część gminy Końskie położona na zachód od linii kolejowej, część gminy Stąporków położona na południe od linii kolejowej w powiecie koneckim,



- gminy Bodzentyn, Bieliny, Górno, Łagów, Masłów, Miedziana Góra, Nowa Słupia, Zagnańsk, część gminy Mniów położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 74, część gminy Sitkówka -Nowiny położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 762, część gminy Morawica położona na północ od linii wyznaczonej przez rzekę Czarna Nida, część gminy Daleszyce położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 764, część gminy Raków położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogi nr 756 i 764, w powiecie kieleckim,
  - gminy Działoszyce, Michałów, Pińczów, Złota w powiecie pińczowskim,
  - gminy Imielno, Jędrzejów, Nagłowice, Sędziszów, Słupia, Wodzisław w powiecie jędrzejowskim,
  - gminy Moskorzew, Radków, Secemin w powiecie włoszczowskim,
  - powiat miejski Kielce,
- w województwie łódzkim:
- gminy Łyszkowice, Kocierzew Południowy, Kiernozia, Chąšno, Nieborów, część gminy wiejskiej Łowicz położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 92 biegnącej od granicy miasta Łowicz do zachodniej granicy gminy oraz część gminy wiejskiej Łowicz położona na wschód od granicy miasta Łowicz i na północ od granicy gminy Nieborów w powiecie łowickim,
  - gminy Cielądz, Rawa Mazowiecka z miastem Rawa Mazowiecka w powiecie rawskim,
  - gminy Bolimów, Głuchów, Godzianów, Lipce Reymontowskie, Maków, Nowy Kawęczyn, Skierniewice, Słupia w powiecie skierniewickim,
  - powiat miejski Skierniewice,
  - gminy Mniszków, Paradyż, Sławno i Żarnów w powiecie opoczyńskim,
  - powiat tomaszowski,
  - powiat brzeziński,
  - powiat łaski,
  - powiat miejski Łódź,
  - powiat łódzki wschodni,
  - powiat pabianicki,
  - powiat wieruszowski,
  - gminy Aleksandrów Łódzki, Stryków, miasto Zgierz w powiecie zgierskim,
  - gminy Bełchatów z miastem Bełchatów, Drużbice, Kluki, Rusiec, Szczerców, Zelów w powiecie bełchatowskim,
  - powiat wieluński,
  - powiat sieradzki,
  - powiat zduńskowolski,
  - gminy Aleksandrów, Czarnocin, Grabica, Moszczenica, Ręczno, Sulejów, Wola Krzysztoporska, Wolbórz w powiecie piotrkowskim,
  - powiat miejski Piotrków Trybunalski,
  - gminy Masłowice, Przedbórz, Wielgomłyny i Żytno w powiecie radomszczańskim,
- w województwie śląskim:
- gmina Koniecpol w powiecie częstochowskim,
- w województwie pomorskim:
- gminy Ostaszewo, miasto Krynica Morska oraz część gminy Nowy Dwór Gdański położona na południowy - zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 55 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 7, następnie przez drogę nr 7 i S7 biegnącą do zachodniej granicy gminy w powiecie nowodworskim,
  - gminy Lichnowy, Miłoradz, Nowy Staw, Malbork z miastem Malbork w powiecie malborskim,

- gminy Mikołajki Pomorskie, Stary Targ i Sztum w powiecie sztumskim,
  - powiat gdański,
  - Miasto Gdańsk,
  - powiat tczewski,
  - powiat kwidzyński,
- w województwie lubuskim:
- gmina Lubiszyn w powiecie gorzowskim,
  - gmina Dobiegniew w powiecie strzelecko – drezdeneckim,
- w województwie dolnośląskim:
- powiat oleśnicki,
  - gminy Jordanów Śląski, Kąty Wrocławskie, Kobierzyce, Mietków, Sobótka, część gminy Długołęka położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr S8, część gminy Żórawina położona na zachód od linii wyznaczonej przez autostradę A4 w powiecie wrocławskim,
  - część gminy Domaniów położona na południowy zachód od linii wyznaczonej przez autostradę A4 w powiecie oławskim,
  - część powiatu miejskiego Wrocław położona na północny zachód od linii wyznaczonej przez autostradę nr A8,
  - gmina Wiązów w powiecie strzelińskim,
  - powiat średzki,
  - miasto Świeradów Zdrój w powiecie lubańskim,
  - część powiatu wołowskiego niewymieniona w części III załącznika I,
  - powiat miejski Legnica,
  - gminy Krotoszyce, Kunice, Legnickie Pole, Miłkowice, Prochowice, Ruja w powiecie legnickim,
  - gminy Pielgrzymka, Świerzawa, Złotoryja z miastem Złotoryja, miasto Wojcieszów w powiecie złotoryjskim,
  - powiat lwówecki,
  - gmina Ścinawa w powiecie lubińskim,
  - część powiatu trzebnickiego niewymieniona w części III załącznika I,
  - gmina Wądroże Wielkie w powiecie jaworskim,
  - gminy Cieszków, Krośnice, część gminy Milicz położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 15 biegnącej od północnej granicy gminy do południowej granicy gminy w miejscowości Lasowice w powiecie milickim,
- w województwie wielkopolskim:
- powiat krotoszyński,
  - gminy Borek Wielkopolski, Gostyń, Pępowo, Piaski, Pogorzela, w powiecie gostyńskim,
  - gmina Osieczna, część gminy Lipno położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5, część gminy Święciechowa położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 12 oraz na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5 w powiecie leszczyńskim,
  - powiat miejski Leszno,
  - gminy Granowo, Grodzisk Wielkopolski i część gminy Kamieniec położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 308 w powiecie grodziskim,
  - gminy Czempień, Kościan i miasto Kościan, Krzywiń, część gminy Śmigiel położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5 w powiecie kościańskim,

- powiat miejski Poznań,
- gminy Buk, Dopiewo, Komorniki, Tarnowo Podgórne, Stęszew, Swarzędz, Pobiedziska, Czerwonak, Mosina, miasto Luboń, miasto Puszczykowo i część gminy Kórnik położona na zachód od linii wyznaczonych przez drogi: nr S11 biegnącą od północnej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 434 i drogę nr 434 biegnącą od tego skrzyżowania do południowej granicy gminy, część gminy Rokietnica położona na południowy zachód od linii kolejowej biegnącej od północnej granicy gminy w miejscowości Krzyszkowo do południowej granicy gminy w miejscowości Kiekrz oraz część gminy wiejskiej Murowana Goślina położona na południe od linii kolejowej biegnącej od północnej granicy miasta Murowana Goślina do północno-wschodniej granicy gminy w powiecie poznańskim,
- gmina Kiszkowo i część gminy Kłecko położona na zachód od rzeki Mała Wełna w powiecie gnieźnieńskim,
- powiat czarnkowsko-trzcianecki,
- gmina Kaźmierz, część gminy Duszniki położona na południowy – wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 biegnącą od północnej granicy gminy do miejscowości Duszniki, a następnie na południe od linii wyznaczonej przez ul. Niewierską oraz drogę biegnącą przez miejscowość Niewierz do zachodniej granicy gminy, część gminy Ostroróg położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 186 i 184 biegnące od granicy gminy do miejscowości Ostroróg, a następnie od miejscowości Ostroróg przez miejscowości Piaskowo – Rudki do południowej granicy gminy, część gminy Wronki położona na północ od linii wyznaczonej przez rzekę Wartę biegnącą od zachodniej granicy gminy do przecięcia z drogą nr 182, a następnie na wschód od linii wyznaczonej przez drogi nr 182 oraz 184 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 182 do południowej granicy gminy, miasto Szamotuły i część gminy Szamotuły położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 i drogę łączącą miejscowości Lipnica - Ostroróg do linii wyznaczonej przez wschodnią granicę miasta Szamotuły i na południe od linii kolejowej biegnącej od południowej granicy miasta Szamotuły, do południowo-wschodniej granicy gminy oraz część gminy Obrzycko położona na zachód od drogi nr 185 łączącej miejscowości Gaj Mały, Słapanowo i Obrzycko do północnej granicy miasta Obrzycko, a następnie na zachód od drogi przebiegającej przez miejscowość Chraplewo w powiecie szamotulskim,
- gmina Budzyń w powiecie chodzieskim,
- gminy Mieścisko, Skoki i Wągrowiec z miastem Wągrowiec w powiecie wągrowieckim,
- powiat pleszewski,
- gmina Zagórów w powiecie słupeckim,
- gmina Pyzdry w powiecie wrzesińskim,
- gminy Kotlin, Żerków i część gminy Jarocin położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogi nr S11 i 15 w powiecie jarocińskim,
- powiat ostrowski,
- powiat miejski Kalisz,
- gminy Blizanów, Brzeziny, Żelazków, Godziesze Wielkie, Koźminek, Lisków, Opatówek, Szczytniki, część gminy Stawiszyn położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 25 biegnącą od północnej granicy gminy do miejscowości Zbiersk, a następnie na zachód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Zbiersk – Łyczyn – Petryki biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 25 do południowej granicy gminy, część gminy Ceków-Kolonia położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Młynisko – Morawin - Janków w powiecie kaliskim,
- gminy Brudzew, Dobra, Kawęczyn, Przykona, Władysławów, Turek z miastem Turek część gminy Tuliszków położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 72 biegnącej od wschodniej granicy gminy do miasta Turek a następnie na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 443 biegnącej od skrzyżowania z drogą nr 72 w mieście Turek do zachodniej granicy gminy w powiecie tureckim,
- gminy Rzgów, Grodziec, Krzymów, Stare Miasto, część gminy Rychwał położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 25 biegnącą od południowej granicy gminy do miejscowości Rychwał, a następnie na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 443 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 25 w miejscowości Rychwał do wschodniej granicy gminy w powiecie konińskim,

- powiat kępiński,
  - powiat ostrzeszowski,
- w województwie opolskim:
- gminy Domaszowice, Wilków, Świerczów i Namysłów w powiecie namysłowskim,
  - gminy Wołczyn, Kluczbork, Byczyna w powiecie kluczborskim,
  - gminy Praszka, Gorzów Śląski w powiecie oleskim,
  - gminy Grodków, Olszanka, miasto Brzeg , część gminy Lubsza położona na południowy wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 39, część gminy Skarbimierz położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 39 w powiecie brzeskim,
- w województwie zachodniopomorskim:
- gminy Nowogródek Pomorski, Barlinek, Myślibórz, część gminy Dębno położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 126 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 23 w miejscowości Dębno, następnie na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 23 do skrzyżowania z ul. Jana Pawła II w miejscowości Cychry, następnie na północ od ul. Jana Pawła II do skrzyżowania z ul. Ogrodową i dalej na północ od linii wyznaczonej przez ul. Ogrodową, której przedłużenie biegnie do wschodniej granicy gminy w powiecie myśliborskim,
  - gmina Stare Czarnowo w powiecie gryfińskim,
  - gmina Bielice, Kozielice, Pyrzyce w powiecie pyrzyckim,
  - gminy Bierzwnik, Krzęcin, Pełczyce w powiecie choszczeńskim,
  - powiat miejski Szczecin,
  - gminy Dobra (Szczecińska), Kołbaskowo, Police w powiecie polickim,
- w województwie małopolskim:
- powiat brzeski,
  - powiat gorlicki,
  - powiat proszowicki,
  - powiat nowosądecki,
  - powiat miejski Nowy Sącz,
  - część powiatu dąbrowskiego niewymieniona w części III załącznika I,
  - część powiatu tarnowskiego niewymieniona w części III załącznika I.

## 8. Slovacchia

Le seguenti zone soggette a restrizioni I in Slovacchia:

- in the district of Nové Zámky: Mužla, Obid, Štúrovo, Nána, Kamenica nad Hronom, Chľaba, Leľa, Bajtava, Salka, Malé Kosihy, Kolta, Jasová, Dubník, Rúbaň, Strekov,
- in the district of Komárno: Bátorové Kosihy, Búč, Kravany nad Dunajom,
- in the district of Veľký Krtíš, the municipalities of Ipeľské Predmostie, Veľká nad Ipľom, Hrušov, Kleňany, Sečianky,
- in the district of Levice, the municipalities of Ipeľské Úľany, Plášťovce, Dolné Túrovce, Stredné Túrovce, Šahy, Tešmak, Pastovce, Zalaba, Malé Ludince, Hronovce, Nýrovce, Želiezovce, Málaš, Čaka,
- the whole district of Krupina, except municipalities included in part II,
- the whole district of Banská Bystrica, except municipalities included in part II,
- in the district of Liptovský Mikuláš – municipalities of Pribylina, Jamník, Svätý Štefan, Kónská, Jakubovany, Liptovský Ondrej, Beňadiková, Vavrišovo, Liptovská Kokava, Liptovský Peter, Dovalovo, Hybe, Liptovský Hrádok, Liptovský Ján, Uhorská Ves, Podtureň, Závažná Poruba, Liptovský Mikuláš, Pavčina Lehota, Demänovská Dolina, Gôtovany, Galovany, Svätý Kríž, Lazisko, Dúbrava, Malatíny, Liptovské Vlchy, Liptovské Kľačany, Partizánska Ľupča, Kráľovská Ľubeľa, Zemianska Ľubeľa, Východná – a part of municipality north from the highway D1,

- in the district of Ružomberok, the municipalities of Liptovská Lužná, Liptovská Osada, Podsuchá, Ludrová, Štiavnička, Liptovská Štiavnica, Nižný Sliach, Liptovské Sliache,
- the whole district of Banská Stiavnica,
- the whole district of Žiar nad Hronom.

## PARTE II

**1. Bulgaria**

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Bulgaria:

- the whole region of Haskovo,
- the whole region of Yambol,
- the whole region of Stara Zagora,
- the whole region of Pernik,
- the whole region of Kyustendil,
- the whole region of Plovdiv, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Pazardzhik, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Smolyan,
- the whole region of Dobrich,
- the whole region of Sofia city,
- the whole region of Sofia Province,
- the whole region of Blagoevgrad,
- the whole region of Razgrad,
- the whole region of Kardzhali,
- the whole region of Burgas excluding the areas in Part III,
- the whole region of Varna excluding the areas in Part III,
- the whole region of Silistra, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Ruse, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Veliko Tarnovo, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Pleven, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Targovishte, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Shumen, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Sliven, excluding the areas in Part III,
- the whole region of Vidin, excluding the areas in Part III.

**2. Germania**

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Germania:

Bundesland Brandenburg:

- Landkreis Oder-Spree:
  - Gemeinde Grunow-Dammendorf,
  - Gemeinde Mixdorf
  - Gemeinde Schlaubetal,
  - Gemeinde Neuzelle,
  - Gemeinde Neißemünde,
  - Gemeinde Lawitz,
  - Gemeinde Eisenhüttenstadt,

- Gemeinde Vogelsang,
- Gemeinde Ziltendorf,
- Gemeinde Wiesenau,
- Gemeinde Friedland,
- Gemeinde Siehdichum,
- Gemeinde Müllrose,
- Gemeinde Briesen,
- Gemeinde Jacobsdorf
- Gemeinde Groß Lindow,
- Gemeinde Brieskow-Finkenheerd,
- Gemeinde Ragow-Merz,
- Gemeinde Beeskow,
- Gemeinde Rietz-Neuendorf,
- Gemeinde Tauche mit den Gemarkungen Stremmen, Ranzig, Trebatsch, Sabrodt, Sawall, Mitweide, Lindenberg, Falkenberg (T), Görsdorf (B), Wulfersdorf, Giesensdorf, Briescht, Kossenblatt und Tauche,
- Gemeinde Langewahl,
- Gemeinde Berkenbrück,
- Gemeinde Steinhöfel mit den Gemarkungen Arensdorf und Demitz und den Gemarkungen Steinhöfel, Hasenfelde und Heinersdorf östlich der L 36 und der Gemarkung Neuendorf im Sande südlich der L36,
- Gemeinde Fürstenwalde östlich der B 168 und südlich der L36,
- Gemeinde Diensdorf-Radlow,
- Gemeinde Wendisch Rietz östlich des Scharmützelsees und nördlich der B 246,
- Gemeinde Bad Saarow mit der Gemarkung Neu Golm und der Gemarkung Bad Saarow-Pieskow östlich des Scharmützelsees und ab nördlicher Spitze östlich der L35,
- Landkreis Dahme-Spreewald:
  - Gemeinde Jamlitz,
  - Gemeinde Lieberose,
  - Gemeinde Schwielochsee mit den Gemarkungen Goyatz, Jessern, Lamsfeld, Ressen, Speichrow und Zaue,
- Landkreis Spree-Neiße:
  - Gemeinde Schenkendöbern,
  - Gemeinde Guben,
  - Gemeinde Jänschwalde,
  - Gemeinde Tauer,
  - Gemeinde Teichland mit der Gemarkung Bärenbrück,
  - Gemeinde Heinersbrück,
  - Gemeinde Forst,
  - Gemeinde Groß Schacksdorf-Simmersdorf,
  - Gemeinde Neiße-Malxetal,
  - Gemeinde Jämlitz-Klein Düben,
  - Gemeinde Tschernitz,
  - Gemeinde Döbern,
  - Gemeinde Felixsee,

- Gemeinde Wiesengrund,
- Gemeinde Spremberg mit den Gemarkungen Groß Luja, Türkendorf, Graustein, Waldesdorf, Hornow, Schönheide und Liskau,
- Gemeinde Neuhausen/Spree mit den Gemarkungen Kahsel, Drieschnitz, Gablenz, Komptendorf und Sergen,
- Landkreis Märkisch-Oderland:
  - Gemeinde Bleyen-Genschmar,
  - Gemeinde Neuhardenberg,
  - Gemeinde Golzow,
  - Gemeinde Küstriner Vorland,
  - Gemeinde Alt Tucheband,
  - Gemeinde Reitwein,
  - Gemeinde Podelzig,
  - Gemeinde Gusow-Platkow,
  - Gemeinde Seelow,
  - Gemeinde Vierlinden,
  - Gemeinde Lindendorf,
  - Gemeinde Fichtenhöhe,
  - Gemeinde Lietzen,
  - Gemeinde Falkenhagen (Mark),
  - Gemeinde Zeschdorf,
  - Gemeinde Treplin,
  - Gemeinde Lebus,
  - Gemeinde Müncheberg mit den Gemarkungen Jahnsfelde, Trebnitz, Obersdorf, Münchehofe und Hermersdorf,
  - Gemeinde Märkische Höhe mit der Gemarkung Ringenwalde,
  - Gemeinde Bliesdorf mit der Gemarkung Metzdorf und Gemeinde Bliesdorf – östlich der B167 bis östlicher Teil, begrenzt aus Richtung Gemarkungsgrenze Neutrebbin südlich der Bahnlinie bis Straße „Sophienhof“ dieser westlich folgend bis „Ruesterchegraben“ weiter entlang Feldweg an den Windrädern Richtung „Herrnhof“, weiter entlang „Letschiner Hauptgraben“ nord-östlich bis Gemarkungsgrenze Alttrebbin und Kunersdorf – östlich der B167,
  - Gemeinde Bad Freienwalde mit den Gemarkungen Altglietzen, Altranft, Bad Freienwalde, Bralitz, Hohenwutzen, Schiffmühle, Hohensaaten und Neuenhagen,
  - Gemeinde Falkenberg mit der Gemarkung Falkenberg östlich der L35,
  - Gemeinde Oderaue,
  - Gemeinde Wriezen mit den Gemarkungen Altwriezen, Jäckelsbruch, Neugaul, Bearegard, Eichwerder, Rathsdorf – östlich der B167 und Wriezen – östlich der B167,
  - Gemeinde Neulewin,
  - Gemeinde Neutrebbin,
  - Gemeinde Letschin,
  - Gemeinde Zechin,
- Landkreis Barnim:
  - Gemeinde Lunow-Stolzenhagen,
  - Gemeinde Parsteinsee,

- Gemeinde Oderberg,
- Gemeinde Liepe,
- Gemeinde Hohenfinow (nördlich der B167),
- Gemeinde Niederfinow,
- Gemeinde (Stadt) Eberswalde mit den Gemarkungen Eberswalde nördlich der B167 und östlich der L200, Sommerfelde und Tornow nördlich der B167,
- Gemeinde Chorin mit den Gemarkungen Brodowin, Chorin östlich der L200, Serwest, Neuehütte, Sandkrug östlich der L200,
- Gemeinde Ziethen mit der Gemarkung Klein Ziethen östlich der Serwester Dorfstraße und östlich der B198,
- Landkreis Uckermark:
  - Gemeinde Angermünde mit den Gemarkungen Crussow, Stolpe, Gellmersdorf, Neukünkendorf, Bölkendorf, Herzsprung, Schmargendorf und den Gemarkungen Angermünde südlich und südöstlich der B2 und Dobberzin südlich der B2,
  - Gemeinde Schwedt mit den Gemarkungen Criewen, Zützen, Schwedt, Stendell, Kummerow, Kunow, Vierraden, Blumenhagen, Oderbruchwiesen, Enkelsee, Gatow, Hohenfelde, Schöneberg, Flemisdorf und der Gemarkung Felchow östlich der B2,
  - Gemeinde Pinnow südlich und östlich der B2,
  - Gemeinde Berkholz-Meyenburg,
  - Gemeinde Mark Landin mit der Gemarkung Landin südlich der B2,
  - Gemeinde Casekow mit der Gemarkung Woltersdorf und den Gemarkungen Biesendahlshof und Casekow östlich der L272 und südlich der L27,
  - Gemeinde Hohenselchow-Groß Pinnow mit der Gemarkung Groß Pinnow und der Gemarkung Hohenselchow südlich der L27,
  - Gemeinde Gartz (Oder) mit der Gemarkung Friedrichsthal und den Gemarkungen Gartz und Hohenreinkendorf südlich der L27 und B2 bis Gartenstraße,
  - Gemeinde Passow mit der Gemarkung Jamikow,
- Kreisfreie Stadt Frankfurt (Oder),
- Landkreis Prignitz:
  - Gemeinde Berge,
  - Gemeinde Pirow mit den Gemarkungen Hülsebeck, Pirow und Burow,
  - Gemeinde Putlitz mit den Gemarkungen Sagast, Nettelbeck, Porep, Lütendorf, Putlitz, Weitgendorf und Telschow,
  - Gemeinde Marienfließ mit den Gemarkungen Jännersdorf, Stepenitz und Krependorf,
- Bundesland Sachsen:
  - Landkreis Bautzen:
    - Gemeinde Großdubrau,
    - Gemeinde Hochkirch nördlich der B6,
    - Gemeinde Königswartha östlich der B96,
    - Gemeinde Kubschütz nördlich der B6,
    - Gemeinde Laußnitz,
    - Gemeinde Lohsa östlich der B96,
    - Gemeinde Malschwitz,
    - Gemeinde Neschwitz östlich der B96,
    - Gemeinde Ottendorf-Okrilla,
    - Gemeinde Radibor östlich der B96,



- Gemeinde Spreetal östlich der B97,
- Gemeinde Stadt Bautzen östlich des Verlaufs der B96 bis Abzweig S 156 und nördlich des Verlaufs S 156 bis Abzweig B6 und nördlich des Verlaufs der B 6 bis zur östlichen Gemeindegrenze,
- Gemeinde Stadt Hoyerswerda südlich des Verlaufs der B97 bis Abzweig B96 und östlich des Verlaufs der B96 bis zur südlichen Gemeindegrenze,
- Gemeinde Stadt Königsbrück mit dem Ortsteil Röhrsdorf,
- Gemeinde Stadt Weißenberg,
- Gemeinde Stadt Wittichenau östlich der B96,
- Stadt Dresden:
  - Stadtteile Gomlitz, Lausa/Friedersdorf, Marsdorf, Weixdorf,
- Landkreis Görlitz:
  - Gemeinde Boxberg/O.L.,
  - Gemeinde Gablenz,
  - Gemeinde Groß Düben,
  - Gemeinde Hähnichen,
  - Gemeinde Hohendubrau,
  - Gemeinde Horka,
  - Gemeinde Kodersdorf,
  - Gemeinde Königshain,
  - Gemeinde Krauschwitz i.d. O.L.,
  - Gemeinde Kreba-Neudorf,
  - Gemeinde Markersdorf,
  - Gemeinde Mücka,
  - Gemeinde Neißeau,
  - Gemeinde Quitzdorf am See,
  - Gemeinde Rietschen,
  - Gemeinde Rosenbach nördlich der S129,
  - Gemeinde Schleife,
  - Gemeinde Schönau-Berzdorf a. d. Eigen nördlich der S129,
  - Gemeinde Schöpstal,
  - Gemeinde Stadt Bad Muskau,
  - Gemeinde Stadt Bernstadt a. d. Eigen nördlich der S129,
  - Gemeinde Stadt Görlitz,
  - Gemeinde Stadt Löbau nördlich der B 6 von der Kreisgrenze Bautzen bis zum Abzweig der S 129, auf der S129 bis Gemeindegrenze,
  - Gemeinde Stadt Niesky,
  - Gemeinde Stadt Ostritz nördlich der S129 und K8616,
  - Gemeinde Stadt Reichenbach/O.L.,
  - Gemeinde Stadt Rothenburg/O.L.,
  - Gemeinde Stadt Weißwasser/O.L.,
  - Gemeinde Trebendorf,
  - Gemeinde Vierkirchen,
  - Gemeinde Waldhufen,

- Gemeinde Weißkeißel,
- Landkreis Meißen:
  - Gemeinde Ebersbach,
  - Gemeinde Lampertswalde mit den Ortsteilen Lampertswalde, Mühlbach, Quersa, Schönborn,
  - Gemeinde Moritzburg,
  - Gemeinde Schönfeld,
  - Gemeinde Stadt Coswig nördlich der S80 und östlich der S81,
  - Gemeinde Stadt Radeburg,
  - Gemeinde Thienendorf,
  - Gemeinde Weinböhla östlich der S81.
- Bundesland Mecklenburg-Vorpommern:
  - Landkreis Ludwigslust-Parchim:
    - Gemeinde Brunow mit den Ortsteilen und Ortslagen: Bauerkuhl, Brunow (bei Ludwigslust), Klüß, Löcknitz (bei Parchim),
    - Gemeinde Dambeck mit dem Ortsteil und der Ortslage:  
Dambeck (bei Ludwigslust),
    - Gemeinde Ganzlin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Barackendorf, Hof Retzow, Klein Damerow, Retzow, Wangelin,
    - Gemeinde Gehlsbach mit den Ortsteilen und Ortslagen: Ausbau Darß, Darß, Hof Karbow, Karbow, Karbow-Ausbau, Quaßlin, Quaßlin Hof, Quaßliner Mühle, Vietlübbe, Wahlstorf
    - Gemeinde Groß Godems mit den Ortsteilen und Ortslagen:  
Groß Godems, Klein Godems,
    - Gemeinde Karrenzin mit den Ortsteilen und Ortslagen: Herzfeld, Karrenzin, Karrenzin-Ausbau, Neu Herzfeld, Repzin, Wulfsahl,
    - Gemeinde Kreien mit den Ortsteilen und Ortslagen: Ausbau Kreien, Hof Kreien, Kolonie Kreien, Kreien, Wilsen,
    - Gemeinde Kritzow mit dem Ortsteil und der Ortslage: Benzin,
    - Gemeinde Lübz mit den Ortsteilen und Ortslagen: Burow, Gischow, Meyerberg,
    - Gemeinde Möllenbeck mit den Ortsteilen und Ortslagen: Carlshof, Horst, Menzendorf, Möllenbeck,
    - Gemeinde Parchim mit dem Ortsteil und Ortslage: Slate,
    - Gemeinde Rom mit dem Ortsteil und Ortslage: Klein Niendorf,
    - Gemeinde Ruhner Berge mit den Ortsteilen und Ortslagen: Dorf Polnitz, Drenkow, Griebow, Jarchow, Leppin, Malow, Malower Mühle, Marnitz, Mentin, Mooster, Poitendorf, Polnitz, Suckow, Tessenow, Zachow,
    - Gemeinde Siggelkow mit den Ortsteilen und Ortslagen: Groß Pankow, Klein Pankow, Neuburg, Redlin, Siggelkow,
    - Gemeinde Ziegendorf mit den Ortsteilen und Ortslagen: Drefahl, Meierstorf, Neu Drefahl, Pampin, Platschow, Stresendorf, Ziegendorf.

### 3. Estonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Estonia:

- Eesti Vabariik (välja arvatud Hiiu maakond).

### 4. Lettonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Lettonia:

- Aizkraukles novads,

- Alūksnes novads,
- Augšdaugavas novads,
- Ādažu novads,
- Balvu novads,
- Bauskas novads,
- Cēsu novads,
- Dienvidkurzemes novada Aizputes, Cīravas, Lažas, Kalvenes, Kazdangas, Durbes, Dunalkas, Tadaikū, Vecpils, Bārtas, Sakas, Bunkas, Priekules, Gramzdas, Kalētu, Virgas, Dunikas, Embūtes, Vaiņodes, Gaviezes, Rucavas pagasts, Nīcas pagasta daļa uz dienvidiem no apdzīvotas vietas Bernāti, autoceļa V1232, A11, V1222, Bārtas upes, Aizputes, Durbes, Pāvilostas, Priekules pilsēta,
- Dobeles novads,
- Gulbenes novads,
- Jelgavas novads,
- Jēkabpils novads,
- Krāslavas novads,
- Kuldīgas novads,
- Ķekavas novads,
- Limbažu novads,
- Līvānu novads,
- Ludzas novads,
- Madonas novads,
- Mārupes novads,
- Ogres novads,
- Olaines novads,
- Preiļu novads,
- Rēzeknes novads,
- Ropažu novada Garkalnes, Ropažu pagasts, Stopiņu pagasta daļa, kas atrodas uz austrumiem no autoceļa V36, P4 un P5, Acones ielas, Dauguļupes ielas un Dauguļupītes, Vangažu pilsēta,
- Salaspils novads,
- Saldus novads,
- Saulkrastu novads,
- Siguldas novads,
- Smiltenes novads,
- Talsu novads,
- Tukuma novads,
- Valkas novads,
- Valmieras novads,
- Varakļānu novads,
- Ventspils novads,
- Daugavpils valstspilsētas pašvaldība,
- Jelgavas valstspilsētas pašvaldība,
- Jūrmalas valstspilsētas pašvaldība,
- Rēzeknes valstspilsētas pašvaldība.

## 5. Lituania

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Lituania:

- Alytaus miesto savivaldybė,
- Alytaus rajono savivaldybė,
- Anykščių rajono savivaldybė,
- Akmenės rajono savivaldybė,
- Birštono savivaldybė,
- Biržų miesto savivaldybė,
- Biržų rajono savivaldybė,
- Druskininkų savivaldybė,
- Elektrėnų savivaldybė,
- Ignalinos rajono savivaldybė,
- Jonavos rajono savivaldybė,
- Joniškio rajono savivaldybė,
- Jurbarko rajono savivaldybė,
- Kaišiadorių rajono savivaldybė,
- Kalvarijos savivaldybė,
- Kauno miesto savivaldybė,
- Kauno rajono savivaldybė,
- Kazlų rūdos savivaldybė,
- Kelmės rajono savivaldybė,
- Kėdainių rajono savivaldybė,
- Klaipėdos rajono savivaldybė: Judrėnų, Endriejavo ir Veiviržėnų seniūnijos,
- Kupiškio rajono savivaldybė,
- Kretingos rajono savivaldybė,
- Lazdijų rajono savivaldybė,
- Marijampolės savivaldybė,
- Mažeikių rajono savivaldybė,
- Molėtų rajono savivaldybė,
- Pagėgių savivaldybė,
- Pakruojo rajono savivaldybė,
- Panevėžio rajono savivaldybė,
- Panevėžio miesto savivaldybė,
- Pasvalio rajono savivaldybė,
- Radviliškio rajono savivaldybė,
- Rietavo savivaldybė,
- Prienų rajono savivaldybė,
- Plungės rajono savivaldybė,
- Raseinių rajono savivaldybė,
- Rokiškio rajono savivaldybė,
- Skuodo rajono savivaldybės,
- Šakių rajono savivaldybė,
- Šalčininkų rajono savivaldybė,

- Šiaulių miesto savivaldybė,
- Šiaulių rajono savivaldybė,
- Šilutės rajono savivaldybė,
- Širvintų rajono savivaldybė,
- Šilalės rajono savivaldybė,
- Švenčionių rajono savivaldybė,
- Tauragės rajono savivaldybė,
- Telšių rajono savivaldybė,
- Trakų rajono savivaldybė,
- Ukmergės rajono savivaldybė,
- Utenos rajono savivaldybė,
- Varėnos rajono savivaldybė,
- Vilniaus miesto savivaldybė,
- Vilniaus rajono savivaldybė,
- Vilkaviškio rajono savivaldybė,
- Visagino savivaldybė,
- Zarasų rajono savivaldybė.

## 6. Ungheria

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Ungheria:

- Békés megye 950150, 950250, 950350, 950450, 950550, 950650, 950660, 950750, 950850, 950860, 951050, 951150, 951250, 951260, 951350, 951450, 951460, 951550, 951650, 951750, 952150, 952250, 952350, 952450, 952550, 952650, 953250, 953260, 953270, 953350, 953450, 953550, 953560, 953950, 954050, 954060, 954150, 956250, 956350, 956450, 956550, 956650 és 956750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Borsod-Abaúj-Zemplén megye valamennyi vadgazdálkodási egységének teljes területe,
- Fejér megye 403150, 403160, 403250, 403260, 403350, 404250, 404550, 404560, 404570, 405450, 405550, 405650, 406450 és 407050 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Hajdú-Bihar megye valamennyi vadgazdálkodási egységének teljes területe,
- Heves megye valamennyi vadgazdálkodási egységének teljes területe,
- Jász-Nagykun-Szolnok megye 750250, 750550, 750650, 750750, 750850, 750970, 750980, 751050, 751150, 751160, 751250, 751260, 751350, 751360, 751450, 751460, 751470, 751550, 751650, 751750, 751850, 751950, 752150, 752250, 752350, 752450, 752460, 752550, 752560, 752650, 752750, 752850, 752950, 753060, 753070, 753150, 753250, 753310, 753450, 753550, 753650, 753660, 753750, 753850, 753950, 753960, 754050, 754150, 754250, 754360, 754370, 754850, 755550, 755650 és 755750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Komárom-Esztergom megye: 250350, 250850, 250950, 251450, 251550, 251950, 252050, 252150, 252350, 252450, 252460, 252550, 252650, 252750, 252850, 252860, 252950, 252960, 253050, 253150, 253250, 253350, 253450 és 253550 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Nógrád megye valamennyi vadgazdálkodási egységének teljes területe,
- Pest megye 570150, 570250, 570350, 570450, 570550, 570650, 570750, 570850, 570950, 571050, 571150, 571250, 571350, 571650, 571750, 571760, 571850, 571950, 572050, 573550, 573650, 574250, 577250, 580050 és 580150 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Szabolcs-Szatmár-Bereg megye valamennyi vadgazdálkodási egységének teljes területe.

## 7. Polonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Polonia:

w województwie warmińsko-mazurskim:

- gminy Kalinowo, Stare Juchy, Prostki oraz gmina wiejska Elk w powiecie ełckim,

- powiat elbląski,
  - powiat miejski Elbląg,
  - powiat gołdapski,
  - powiat piski,
  - powiat bartoszycki,
  - powiat olecki,
  - powiat giżycki,
  - powiat braniewski,
  - powiat kętrzyński,
  - powiat lidzbarski,
  - gminy Jedwabno, Szczytno i miasto Szczytno i Świętajno w powiecie szczycieńskim,
  - powiat mrągowski,
  - powiat węgorzewski,
  - gminy Dobre Miasto, Dywity, Świątki, Jonkowo, Gietrzwałd, Olsztynek, Stawiguda, Jeziorany, Kolno, część gminy Biskupiec położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 57 w powiecie olsztyńskim,
  - powiat miejski Olsztyn,
  - powiat nidzicki,
  - gminy Kisielice, Susz, Zalewo w powiecie iławskim,
  - część powiatu ostródzkiego niewymieniona w części III załącznika I,
- w województwie podlaskim:
- powiat bielski,
  - powiat grajewski,
  - powiat moniecki,
  - powiat sejneński,
  - gminy Łomża, Piątnica, Jedwabne, Przytuły i Wizna w powiecie łomżyńskim,
  - powiat miejski Łomża,
  - powiat siemiatycki,
  - powiat hajnowski,
  - gminy Ciechanowiec, Klukowo, Szepietowo, Kobylin-Borzymy, Nowe Piekuty, Sokoły i część gminy Kulesze Kościelne położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie wysokomazowieckim,
  - gmina Rutki i część gminy Kołaki Kościelne położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie zambrowskim,
  - gminy Mały Płock i Stawiski w powiecie kolneńskim,
  - powiat białostocki,
  - powiat suwalski,
  - powiat miejski Suwałki,
  - powiat augustowski,
  - powiat sokólski,
  - powiat miejski Białystok,
- w województwie mazowieckim:
- gminy Domanice, Korczew, Kotuń, Mordy, Paprotnia, Przesmyki, Siedlce, Skórzec, Wiśniew, Wodynie, Zbuczyn w powiecie siedleckim,

- powiat miejski Siedlce,
  - gminy Ceranów, Jabłonna Lacka, Kosów Lacki, Repki, Sabnie, Sterdyń w powiecie sokołowskim,
  - powiat łosicki,
  - powiat sochaczewski,
  - powiat zwoleński,
  - powiat kozienicki,
  - powiat lipski,
  - gminy Gózd, Iłża, Jastrzębia, Jedlnia Letnisko, Pionki z miastem Pionki, Skaryszew, Jedlińsk, Przytyk, Zakrzew w powiecie radomskim,
  - gminy Bodzanów, Szubice, Wyszogród i Mała Wieś w powiecie plockim,
  - powiat nowodworski,
  - gminy Czerwińsk nad Wisłą, Naruszewo, Załuski w powiecie płońskim,
  - gminy: miasto Kobyłka, miasto Marki, miasto Ząbki, miasto Zielonka , część gminy Tłuszcz ograniczona liniami kolejowymi: na północ od linii kolejowej biegnącej od wschodniej granicy gminy do miasta Tłuszcz oraz na wschód od linii kolejowej biegnącej od północnej granicy gminy do miasta Tłuszcz, część gminy Jadów położona na północ od linii kolejowej biegnącej od wschodniej do zachodniej granicy gminy w powiecie wołomińskim,
  - powiat garwoliński,
  - gminy Boguty – Pianki, Brok, Zaręby Kościelne, Nur, Małkinia Górna, część gminy Wąsewo położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 60, część gminy wiejskiej Ostrów Mazowiecka położona na południe od miasta Ostrów Mazowiecka i na południe od linii wyznaczonej przez drogę 60 biegnącą od zachodniej granicy miasta Ostrów Mazowiecka do zachodniej granicy gminy w powiecie ostrowskim,
  - część gminy Sadowne położona na północny- zachód od linii wyznaczonej przez linię kolejową, część gminy Łochów położona na północny – zachód od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie węgrowskim,
  - gminy Brańszczyk, Długosiodło, Rząśnik, Wyszków, część gminy Zabrodzie położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr S8 w powiecie wyszkowskim,
  - gminy Chlewiska i Szydłowiec w powiecie szydłowieckim,
  - gminy Ceglów, Dębe Wielkie, Halinów, Latowicz, Mińsk Mazowiecki i miasto Mińsk Mazowiecki, Mrozy, Siennica, miasto Sulejówek w powiecie mińskim,
  - powiat otwocki,
  - powiat warszawski zachodni,
  - powiat legionowski,
  - powiat piaseczyński,
  - powiat pruszkowski,
  - powiat grójecki,
  - powiat grodziski,
  - powiat żyrardowski,
  - powiat białobrzegi,
  - powiat przysuski,
  - powiat miejski Warszawa,
- w województwie lubelskim:
- powiat bialski,
  - powiat miejski Biała Podlaska,
  - gminy Batorz, Godziszów, Janów Lubelski, Modliborzyce w powiecie janowskim,

- powiat puławski,
- powiat rycki,
- powiat łukowski,
- powiat lubelski,
- powiat miejski Lublin,
- powiat lubartowski,
- powiat łęczyński,
- powiat świdnicki,
- gminy Aleksandrów, Biszczka, Józefów, Księżpol, Łukowa, Obsza, Potok Górny, Tarnogród w powiecie biłgorajskim,
- gminy Dołhobyczów, Mircze, Trzeszczany, Uchanie i Werbkowice w powiecie hrubieszowskim,
- powiat krasnostawski,
- powiat chełmski,
- powiat miejski Chełm,
- powiat tomaszowski,
- część powiatu kraśnickiego niewymieniona w części III załącznika I,
- powiat opolski,
- powiat parczewski,
- powiat włodawski,
- powiat radzyński,
- powiat miejski Zamość,
- gminy Adamów, Grabowiec, Komarów – Osada, Krasnobród, Łabunie, Miączyn, Nielisz, Sitno, Skierbieszów, Stary Zamość, Zamość w powiecie zamojskim,

w województwie podkarpackim:

- część powiatu stalowowolskiego niewymieniona w części III załącznika I,
- gminy Cieszanów, Horyniec - Zdrój, Narol, Stary Dzików, Oleszyce, Lubaczów z miastem Lubaczów w powiecie lubaczowskim,
- gmina Stubno w powiecie przemyskim,
- gminy Chłopice, Jarosław z miastem Jarosław, Pawłosiów i Wiązownice w powiecie jarosławskim,
- gmina Kamień w powiecie rzeszowskim,
- gminy Cmolas, Dzikowiec, Kolbuszowa, Majdan Królewski i Niwiska powiecie kolbuszowskim,
- powiat leżajski,
- powiat niżański,
- powiat tarnobrzeski,
- gminy Adamówka, Sieniawa, Tryńcza, Przeworsk z miastem Przeworsk, Zarzecze w powiecie przeworskim,
- część gminy Sędziszów Małopolski położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr A4, część gminy Ostrów nie wymieniona w części III załącznika I w powiecie ropczycko – sędziszowskim,

w województwie pomorskim:

- gminy Dzierzgoń i Stary Dzierzgoń w powiecie sztumskim,



- gmina Stare Pole w powiecie malborskim,
- gminy Stegny, Sztutowo i część gminy Nowy Dwór Gdański położona na północny - wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 55 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 7, następnie przez drogę nr 7 i S7 biegnącą do zachodniej granicy gminy w powiecie nowodworskim,

w województwie świętokrzyskim:

- gmina Tarłów i część gminy Ożarów położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 74 w powiecie opatowskim,
- część gminy Brody położona wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 9 i na północny - wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 0618T biegnącą od północnej granicy gminy do skrzyżowania w miejscowości Lipie oraz przez drogę biegnącą od miejscowości Lipie do wschodniej granicy gminy i część gminy Mirzec położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 744 biegnącą od południowej granicy gminy do miejscowości Tychów Stary a następnie przez drogę nr 0566T biegnącą od miejscowości Tychów Stary w kierunku północno - wschodnim do granicy gminy w powiecie starachowickim,
- gmina Gowarczów, część gminy Końskie położona na wschód od linii kolejowej, część gminy Stąporków położona na północ od linii kolejowej w powiecie koneckim,

w województwie lubuskim:

- gminy Bogdaniec, Deszczno, Kłodawa, Kostrzyn nad Odrą, Santok, Witnica w powiecie gorzowskim,
- powiat miejski Gorzów Wielkopolski,
- gminy Drezdenko, Strzelce Krajeńskie, Stare Kurowo, Zwierzyn w powiecie strzelecko - drezdeneckim,
- powiat żarski,
- gmina Cybinka w powiecie ślubickim,
- gminy Gozdnicza i Wymiarki w powiecie żagańskim,
- powiat krośnieński,
- powiat zielonogórski
- powiat miejski Zielona Góra,
- część powiatu nowosolskiego niewymieniona w części III załącznika I,

w województwie dolnośląskim:

- powiat zgorzelecki,
- gminy Grębocice i Polkowice w powiecie polkowickim,
- gminy Rudna, Lubin z miastem Lubin w powiecie lubińskim,
- gminy Leśna, Lubań i miasto Lubań, Olszyna, Platerówka, Skierczyn w powiecie lubańskim,
- część powiatu miejskiego Wrocław położona na południowy wschód od linii wyznaczonej przez autostradę A8,
- gminy Czernica, Siechnice, część gminy Długołęka położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr S8, część gminy Żórawina położona na wschód od linii wyznaczonej przez autostradę A4 w powiecie wrocławskim,
- gminy Jelcz - Laskowice, Oława z miastem Oława i część gminy Domaniów położona na północny wschód od linii wyznaczonej przez autostradę A4 w powiecie oławskim,

w województwie wielkopolskim:

- powiat wolsztyński,
- gmina Wielichowo, Rakoniewice część gminy Kamieniec położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 308 w powiecie grodziskim,
- gminy Wijewo, Włoszakowice, część gminy Lipno położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5 i część gminy Święciechowa położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 12 oraz na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5 w powiecie leszczyńskim,

- część gminy Śmigiel położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr S5 w powiecie kościańskim,
- powiat obornicki,
- część gminy Połajewo na położona na południe od drogi łączącej miejscowości Chraplewo, Tarnówko-Boruszyn, Krosin, Jakubowo, Połajewo - ul. Ryczywolska do północno-wschodniej granicy gminy w powiecie czarnkowsko-trzcianeckim,
- gmina Suchy Las, część gminy wiejskiej Murowana Goślina położona na północ od linii kolejowej biegnącej od północnej granicy miasta Murowana Goślina do północno-wschodniej granicy gminy oraz część gminy Rokietnica położona na północ i na wschód od linii kolejowej biegnącej od północnej granicy gminy w miejscowości Krzyszkowo do południowej granicy gminy w miejscowości Kiekrz w powiecie poznańskim,
- część gminy Duszniki położona na północny – zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 biegnącą od północnej granicy gminy do miejscowości Duszniki, a następnie na północ od linii wyznaczonej przez ul. Niewierską oraz drogę biegnącą przez miejscowość Niewierz do zachodniej granicy gminy, część gminy Szamotuły położona na wschód od wschodniej granicy miasta Szamotuły i na północ od linii kolejowej biegnącej od południowej granicy miasta Szamotuły do południowo-wschodniej granicy gminy oraz część gminy Obrzycko położona na wschód od drogi nr 185 łączącej miejscowości Gaj Mały, Słopanowo i Obrzycko do północnej granicy miasta Obrzycko, a następnie na wschód od drogi przebiegającej przez miejscowość Chraplewo w powiecie szamotulskim,
- gmina Malanów, część gminy Tuliszków położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 72 biegnącą od wschodniej granicy gminy do miasta Turek, a następnie na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 443 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 72 w mieście Turek do zachodniej granicy gminy w powiecie tureckim,
- część gminy Rychwał położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 25 biegnącą od południowej granicy gminy do miejscowości Rychwał, a następnie na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 443 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 25 w miejscowości Rychwał do wschodniej granicy gminy w powiecie konińskim,
- gmina Mycielin, część gminy Stawiszyn położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 25 biegnącą od północnej granicy gminy do miejscowości Zbiersk, a następnie na wschód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Zbiersk – Łyczyn – Petryki biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 25 do południowej granicy gminy, część gminy Ceków - Kolonia położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Młynisko – Morawin - Janków w powiecie kaliskim,

w województwie łódzkim:

- gminy Białaczów, Drzewica, Opoczno i Poświętne w powiecie opoczyńskim,
- gminy Biała Rawska, Regnów i Sadkowice w powiecie rawskim,
- gmina Kowiesy w powiecie skierniewickim,

w województwie zachodniopomorskim:

- gmina Boleszkowice i część gminy Dębno położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 126 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 23 w miejscowości Dębno, następnie na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 23 do skrzyżowania z ul. Jana Pawła II w miejscowości Cychry, następnie na południe od ul. Jana Pawła II do skrzyżowania z ul. Ogrodową i dalej na południe od linii wyznaczonej przez ul. Ogrodową, której przedłużenie biegnie do wschodniej granicy gminy w powiecie myśliborskim,
- gminy Banie, Cedynia, Chojna, Gryfino, Mieszkowice, Moryń, Trzcińsko – Zdrój, Widuchowa w powiecie gryfińskim,

w województwie opolskim:

- część gminy Lubsza położona na północny - zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 39, część gminy Skarbimierz położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 39 w powiecie brzeskim.

## 8. **Słowacja**

Le seguenti zone soggette a restrizioni II in Slovacchia:

- the whole district of Gelnica,

- the whole district of Poprad
- the whole district of Spišská Nová Ves,
- the whole district of Levoča,
- the whole district of Kežmarok
- in the whole district of Michalovce except municipalities included in zone III,
- the whole district of Košice-okolie,
- the whole district of Rožnava,
- the whole city of Košice,
- the whole district of Sobrance,
- the whole district of Vranov nad Topľou,
- the whole district of Humenné except municipalities included in zone III,
- the whole district of Snina,
- the whole district of Prešov,
- the whole district of Sabinov,
- the whole district of Svidník,
- the whole district of Medzilaborce,
- the whole district of Stropkov
- the whole district of Bardejov,
- the whole district of Stará Ľubovňa,
- the whole district of Revúca,
- the whole district of Rimavská Sobota except municipalities included in zone III,
- in the district of Veľký Krtíš, the whole municipalities not included in part I,
- the whole district of Lučenec,
- the whole district of Poltár
- the whole district of Zvolen,
- the whole district of Detva,
- in the district of Krupina the whole municipalities of Senohrad, Horné Mladonice, Dolné Mladonice, Čekovce, Lackov, Zemiansky Vrbovok, Kozí Vrbovok, Čabradský Vrbovok, Cerovo, Trpín, Litava,
- In the district of Banská Bystrica, the whole municipalities of Kremnička, Malachov, Badín, Vlkanová, Hronsek, Horná Mičiná, Dolná Mičiná, Mólča Oravce, Čačín, Čerín, Bečov, Sebedín, Dúbravica, Hrochoť, Poniky, Strelníky, Povrazník, Ľubietová, Brusno, Banská Bystrica,
- the whole district of Brezno,
- in the district of Liptovský Mikuláš, the municipalities of Važec, Malužiná, Kráľova Lehota, Liptovská Porúbka, Nižná Boca, Vyšná Boca a Východná – a part of municipality south of the highway D1.

### PARTE III

#### 1. Bulgaria

Le seguenti zone soggette a restrizioni III in Bulgaria:

- the whole region of Gabrovo,
- the whole region of Lovech,
- the whole region of Montana,

- the Pazardzhik region:
  - the whole municipality of Pazardzhik,
  - the whole municipality of Panagyurishte,
  - the whole municipality of Lesichevo,
  - the whole municipality of Septemvri,
  - the whole municipality of Strelcha,
- the Pleven region:
  - the whole municipality of Belene,
  - the whole municipality of Gulyantzi,
  - the whole municipality of Dolna Mitropolia,
  - the whole municipality of Dolni Dabnik,
  - the whole municipality of Iskar,
  - the whole municipality of Knezha,
  - the whole municipality of Nikopol,
  - the whole municipality of Pordim,
  - the whole municipality of Cherven bryag,
- the Plovdiv region
  - the whole municipality of Hisar,
  - the whole municipality of Suedinenie,
  - the whole municipality of Maritsa
  - the whole municipality of Rodopi,
  - the whole municipality of Plovdiv,
- the Ruse region:
  - the whole municipality of Dve mogili,
- the Shumen region:
  - the whole municipality of Veliki Preslav,
  - the whole municipality of Venetz,
  - the whole municipality of Varbitza,
  - the whole municipality of Kaolinovo,
  - the whole municipality of Novi pazar,
  - the whole municipality of Smyadovo,
  - the whole municipality of Hitrino,
- the Silistra region:
  - the whole municipality of Alfatar,
  - the whole municipality of Glavinitza,
  - the whole municipality of Dulovo
  - the whole municipality of Kaynardzha,
  - the whole municipality of Tutrakan,
- the Sliven region:
  - the whole municipality of Kotel,
  - the whole municipality of Nova Zagora,
  - the whole municipality of Tvarditza,
- the Targovishte region:
  - the whole municipality of Antonovo,

- the whole municipality of Omurtag,
- the whole municipality of Opaka,
- the Vidin region,
  - the whole municipality of Belogradchik,
  - the whole municipality of Boynitza,
  - the whole municipality of Bregovo,
  - the whole municipality of Gramada,
  - the whole municipality of Dimovo,
  - the whole municipality of Kula,
  - the whole municipality of Makresh,
  - the whole municipality of Novo selo,
  - the whole municipality of Ruzhintzi,
  - the whole municipality of Chuprene,
- the Veliko Tarnovo region:
  - the whole municipality of Veliko Tarnovo,
  - the whole municipality of Gorna Oryahovitza,
  - the whole municipality of Elena,
  - the whole municipality of Zlataritza,
  - the whole municipality of Lyaskovetz,
  - the whole municipality of Pavlikeni,
  - the whole municipality of Polski Trambesh,
  - the whole municipality of Strazhitza,
  - the whole municipality of Suhindol,
- the whole region of Vratza,
- in Varna region:
  - the whole municipality of Avren,
  - the whole municipality of Beloslav,
  - the whole municipality of Byala,
  - the whole municipality of Dolni Chiflik,
  - the whole municipality of Devnya,
  - the whole municipality of Dalgopol,
  - the whole municipality of Provadia,
  - the whole municipality of Suvorovo,
  - the whole municipality of Varna,
  - the whole municipality of Vetrino,
- in Burgas region:
  - the whole municipality of Burgas,
  - the whole municipality of Kameno,
  - the whole municipality of Malko Tarnovo,
  - the whole municipality of Primorsko,
  - the whole municipality of Sozopol,
  - the whole municipality of Sredets,
  - the whole municipality of Tsarevo,

- the whole municipality of Sungurlare,
- the whole municipality of Ruen,
- the whole municipality of Aytos.

## 2. Italia

Le seguenti zone soggette a restrizioni III in Italia:

- tutto il territorio della Sardegna.

## 3. Polonia

Le seguenti zone soggette a restrizioni III in Polonia:

w województwie warmińsko-mazurskim:

- powiat działdowski,
- część powiatu iławskiego niewymieniona w części II załącznika I,
- powiat nowomiejski,
- gminy Dąbrówno, Grunwald i Ostróda z miastem Ostróda w powiecie ostródzkim,
- część powiatu olsztyńskiego niewymieniona w części II załącznika I,
- gminy Barczewo, Purda, część gminy Biskupiec położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr w powiecie olsztyńskim,
- gminy Dźwierzuty, Pasym w powiecie szczycieńskim,

w województwie mazowieckim:

- część powiatu żuromińskiego niewymieniona w części I załącznika I,
- część powiatu mławskiego niewymieniona w części I załącznika I,

w województwie lubelskim:

- gminy Radecznica, Sułów, Szczepieszyn, Zwierzyniec w powiecie zamojskim,
- gminy Biłgoraj z miastem Biłgoraj, Goraj, Frampol, Tereszpol i Turobin w powiecie biłgorajskim,
- gminy Horodło, Hrubieszów z miastem Hrubieszów w powiecie hrubieszowskim,
- gminy Dzwola, Chrzanów i Potok Wielki w powiecie janowskim,
- gminy Gościeradów i Trzydnik Duży w powiecie kraśnickim,

w województwie podkarpackim:

- powiat mielecki,
- gminy Radomyśl nad Sanem i Zaklików w powiecie stalowowolskim,
- część gminy Ostrów położona na północ od drogi linii wyznaczonej przez drogę nr A4 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 986, a następnie na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 986 biegnącą od tego skrzyżowania do miejscowości Osieka i dalej na zachód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Osieka - Blizna w powiecie ropczycko - sędziszowskim,
- gminy Czarna, Pilzno, Żyraków i część gminy wiejskiej Dębica położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr A4 w powiecie dębickim,
- gmina Wielkie Oczy w powiecie lubaczowskim,
- gminy Laszki, Radymno z miastem Radymno, w powiecie jarosławskim,

w województwie lubuskim:

- gminy Górzycza, Ośno Lubuskie, Rzepin, Słubice w powiecie słubickim,
- gminy Brzeźnica, Iłowa, Małomice, Niegosławice, Szprotawa, Żagań z miastem Żagań w powiecie żagańskim,
- powiat sulęciński,
- powiat międzyrzecki,
- gminy Bytom Odrzański, Nowe Miasteczko, Siedlisko w powiecie nowosolskim,

— powiat wschowski,

— powiat świebodziński,

w województwie wielkopolskim:

— gminy Krzemieniewo, Rydzyna w powiecie leszczyńskim,

— gminy Krobia i Poniec w powiecie gostyńskim,

— powiat rawicki,

— powiat nowotomyski,

— powiat międzychodzki,

— gmina Pniewy, część gminy Ostroróg położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 186 i 184 biegnące od granicy gminy do miejscowości Ostroróg, a następnie od miejscowości Ostroróg przez miejscowości Piaskowo – Rudki do południowej granicy gminy, część gminy Wronki położona na południe od linii wyznaczonej przez rzekę Wartę biegnącą od zachodniej granicy gminy do przecięcia z drogą nr 182, a następnie na zachód od linii wyznaczonej przez drogi nr 182 oraz 184 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 182 do południowej granicy gminy, część gminy Szamotuły położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 i drogę łączącą miejscowości Lipnica - Ostroróg w powiecie szamotulskim,

w województwie dolnośląskim:

— powiat górowski,

— gminy Prusice i Żmigród w powiecie trzebnickim,

— powiat głogowski,

— powiat bolesławiecki,

— gminy Chocianów, Gaworzyce, Radwanice i Przemków w powiecie polkowickim,

— gmina Chojnów i miasto Chojnów w powiecie legnickim,

— gmina Zagrodno w powiecie złotoryjskim,

— część gminy Wołów położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 339 biegnącą od wschodniej granicy gminy do miejscowości Pelczyn, a następnie na północny - wschód od linii wyznaczonej przez drogę biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 339 i łączącą miejscowości Pelczyn – Smogorzówek, część gminy Wińsko położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 36 biegnącą od północnej granicy gminy do miejscowości Wińsko, a następnie na wschód od linii wyznaczonej przez drogę biegnącą od skrzyżowania z drogą nr 36 w miejscowości Wińsko i łączącą miejscowości Wińsko - Smogorzów Wielki – Smogorzówek w powiecie wołowskim,

— część gminy Milicz położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 15 biegnącej od północnej granicy gminy do południowej granicy gminy w miejscowości Lasowice w powiecie milickim,

w województwie świętokrzyskim:

— gminy Gnojno, Pacanów, Stopnica, Tuczępy, część gminy Busko Zdrój położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Siedlawy-Szaniec- Podgaje-Kończakowice w powiecie buskim,

— gminy Łubnice, Oleśnica, Połaniec, część gminy Rytwiany położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 764, część gminy Szydłów położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 756 w powiecie staszowskim,

— gminy Chęciny, Chmielnik, Łopuszno, Piekoszów, Pierzchnica, Strawczyn, część gminy Mniów położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 74, część gminy Sitkówka - Nowiny położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 762, część gminy Morawica położona na południe od linii wyznaczonej przez rzekę Czarna Nida, część gminy Daleszyce położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 764, część gminy Raków położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogi nr 756 i 764 w powiecie kieleckim,

— gminy Kluczewsko, Krasocin, Włoszczowa w powiecie włoszczowskim,

— gmina Kije w powiecie pińczowskim,

- gminy Małogoszcz, Oksa, Sobków w powiecie jędrzejowskim,
  - gmina Słupia Konecka w powiecie koneckim,
  - gminy Dwikozy i Zawichost w powiecie sandomierskim
- w województwie małopolskim:
- gminy Dąbrowa Tarnowska, Radgoszcz, Szczucin w powiecie dąbrowskim,
  - gminy Lisia Góra, Pleśna, Rygllice, Skrzyszów, Tarnów, Tuchów w powiecie tarnowskim,
  - powiat miejski Tarnów.

#### 4. Romania

Le seguenti zone soggette a restrizioni III in Romania:

- Zona oraşului Bucureşti,
- Judeţul Constanţa,
- Judeţul Satu Mare,
- Judeţul Tulcea,
- Judeţul Bacău,
- Judeţul Bihor,
- Judeţul Bistriţa Năsăud,
- Judeţul Brăila,
- Judeţul Buzău,
- Judeţul Călăraşi,
- Judeţul Dâmboviţa,
- Judeţul Galaţi,
- Judeţul Giurgiu,
- Judeţul Ialomiţa,
- Judeţul Ilfov,
- Judeţul Prahova,
- Judeţul Sălaj,
- Judeţul Suceava
- Judeţul Vaslui,
- Judeţul Vrancea,
- Judeţul Teleorman,
- Judeţul Mehedinţi,
- Judeţul Gorj,
- Judeţul Argeş,
- Judeţul Olt,
- Judeţul Dolj,
- Judeţul Arad,
- Judeţul Timiş,
- Judeţul Covasna,
- Judeţul Braşov,
- Judeţul Botoşani,
- Judeţul Vâlcea,
- Judeţul Iaşi,
- Judeţul Hunedoara,



- Județul Alba,
- Județul Sibiu,
- Județul Caraș-Severin,
- Județul Neamț,
- Județul Harghita,
- Județul Mureș,
- Județul Cluj,
- Județul Maramureș.

## 5. Slovacchia

Le seguenti zone soggette a restrizioni III in Slovacchia:

- In the district of Lučenec: Lučenec a jeho časti, Panické Dravce, Mikušovce, Pinciná, Holiša, Vidiná, Boľkovce, Trebeľovce, Halič, Stará Halič, Tomášovce, Trenč, Veľká nad Ipľom, Buzitka (without settlement Dóra), Prša, Nitra nad Ipľom, Mašková, Lehôtka, Kalonda, Jelšovec, Ľuboreč, Filákovské Kováče, Lipovany, Mučín, Rapovce, Lupoč, Gregorova Vieska, Praha,
  - In the district of Poltár: Kalinovo, Veľká Ves,
  - The whole district of Trebišov',
  - The whole district of Vranov and Topľou,
  - In the district of Humenné: Lieskovec, Myslina, Humenné, Jasenov, Brekov , Závadka, Topoľovka, Hudcovce, Ptičie, Chlmec, Porúbka, Brestov, Gruzovce, Ohradzany, Slovenská Volová, Karná, Lackovce, Kochanovce, Hažín nad Cirochou,
  - In the district of Michalovce: Strážske, Staré, Oreské, Zbudza, Voľa, Nacina Ves, Pusté Čemerné, Lesné, Rakovec nad Ondavou, Petříkovce, Oborín, Veľké Raškovce, Beša,
  - In the district of Nové Zámky: Sikenička, Pavlová, Bíňa, Kamenín, Kamenný Most, Malá nad Hronom, Belá, Lubá, Šarkan, Gbelce, Nová Vieska, Bruty, Svodín,
  - In the district of Levice: Veľké Ludince, Farná, Kuraľany, Keť, Pohronský Ruskov, Čata,
  - In the district of Rimavská Sobota: Jesenské, Gortva, Hodejov, Hodejovec, Širkovce, Šimonovce, Drňa, Hostice, Gemerské Dechtáre, Jestice, Dubovec, Rimavské Janovce, Rimavská Sobota, Belín, Pavlovce, Sútor, Bottovo, Dúžava, Mojín, Konrádovce, Čierny Potok, Blhovce, Gemerček, Hajnáčka.”.
-

# DECISIONI

## DECISIONE (UE) 2021/2250 DEL CONSIGLIO

del 14 dicembre 2021

**relativa alla nomina di un membro e di due supplenti del Comitato delle regioni, proposti dalla Repubblica di Finlandia**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 305,

vista la decisione (UE) 2019/852 del Consiglio, del 21 maggio 2019, che determina la composizione del Comitato delle regioni <sup>(1)</sup>,

vista la proposta del governo finlandese,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 300, paragrafo 3, del trattato, il Comitato delle regioni è composto da rappresentanti delle collettività regionali e locali che sono titolari di un mandato elettorale nell'ambito di una collettività regionale o locale, o politicamente responsabili dinanzi ad un'assemblea eletta.
- (2) Il 10 dicembre 2019 il Consiglio ha adottato la decisione (UE) 2019/2157 <sup>(2)</sup>, relativa alla nomina dei membri e dei supplenti del Comitato delle regioni per il periodo dal 26 gennaio 2020 al 25 gennaio 2025.
- (3) Un seggio di membro del Comitato delle regioni è divenuto vacante in seguito alla scadenza del mandato nazionale in virtù del quale è stata proposta la nomina della sig.ra Satu HAAPANEN.
- (4) Un seggio di supplente del Comitato delle regioni è divenuto vacante in seguito alla scadenza del mandato nazionale in virtù del quale è stata proposta la nomina del sig. Joonas HONKIMAA.
- (5) Il governo finlandese ha proposto la sig.ra Niina RATILAINEN, rappresentante di una collettività locale che è titolare di un mandato elettorale nell'ambito di una collettività locale, *Turun kaupunginvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio comunale di Turku), quale membro del Comitato delle regioni per la restante durata del mandato, vale a dire fino al 25 gennaio 2025.
- (6) Un seggio di supplente è diventerà vacante in seguito alla nomina della sig.ra Niina RATILAINEN a membro del Comitato delle regioni.
- (7) Il governo finlandese ha proposto i seguenti rappresentanti di collettività locali che sono titolari di un mandato elettorale nell'ambito di una collettività locale quali supplenti del Comitato delle regioni per la restante durata del mandato, vale a dire fino al 25 gennaio 2025: il sig. Manu HUUHILO, *Kouvolan kaupunginvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio comunale di Kouvola), e la sig.ra Eeva-Liisa NIEMINEN, *Tuusulan kunnanvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio municipale di Tuusula),

<sup>(1)</sup> GU L 139 del 27.5.2019, pag. 13.

<sup>(2)</sup> Decisione (UE) 2019/2157 del Consiglio, del 10 dicembre 2019, relativa alla nomina dei membri e dei supplenti del Comitato delle regioni per il periodo dal 26 gennaio 2020 al 25 gennaio 2025 (GU L 327 del 17.12.2019, pag. 78).

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Sono nominati al Comitato delle regioni per la restante durata del mandato, vale a dire fino al 25 gennaio 2025, i seguenti rappresentanti di collettività locali che sono titolari di un mandato elettorale:

a) quale membro:

- la sig.ra Niina RATILAINEN, rappresentante di una collettività locale che è titolare di un mandato elettorale nell'ambito di una collettività locale, *Turun kaupunginvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio comunale di Turku),

e

b) quali supplenti:

- il sig. Manu HUUHILO, *Kouvolan kaupunginvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio comunale di Kouvola),
- la sig.ra Eeva-Liisa NIEMINEN, *Tuusulan kunnanvaltuuston jäsen* (membro di un'assemblea locale, consiglio municipale di Tuusula).

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 14 dicembre 2021

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*  
G. DOVŽAN

---



ISSN 1977-0707 (edizione elettronica)  
ISSN 1725-258X (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea  
L-2985 Lussemburgo  
LUSSEMBURGO

IT